

La Parola di Dio

Utilizzate la Forza della Preghiera

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Translation handled by Ingrid Wunderlich

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

1909 “Credete e perseverate nella preghiera.....	4
2409 Perché la preghiera è così necessaria.....	4
4891 Il ponte verso Dio – La preghiera nello Spirito e nella Verità.....	5
5786 Mezzo di Grazia: La preghiera – La Parola di Dio.....	6
2208 Insegnamenti spirituali richiedono la preghiera per la Grazia di Dio.....	6
8354 Stato d’assenza di Forza e Luce.....	7
7741 Sospensione dell’assenza di Forza – La preghiera – La richiesta.....	8
5514 L’invocazione a Dio per la Forza – La forza dal basso.....	9
8461 La preghiera per la Forza – Superare l’amore dell’io.....	10
2045 Tiepidezza – Debolezza della volontà - Cedere nella preghiera.....	11
7284 La richiesta per la fortificazione della volontà.....	11
0862 La Benedizione di Dio - La preghiera e la riuscita del lavoro.....	12
5838 Richiedere la Benedizione per ogni impresa.....	13
3361 La miseria spirituale – La grande sofferenza terrena - La preghiera.....	13
3427 La preghiera di fede – La forza della fede e della preghiera.....	14
6137 “Venite a Me tutti voi che siete stanchi ed aggravati.... ”.....	15
7274 Come dev’essere una giusta preghiera?.....	15
6280 Vera preghiera e servizio religioso.....	16
7135 La preghiera nello Spirito e nella Verità.....	17
7071 La preghiera d’un figlio al Padre.....	17
7116 L’umile preghiera – L’arroganza, parte dell’avversario.....	18
7441 Il dialogo con il Padre – La Sua Parola dall’Alto.....	19
1082 L’esaudimento della Preghiera – Le Condizioni.....	20
3507 Introspezione – L’esaudimento della preghiera.....	21
3927 L’esaudimento della preghiera nella salda fede “Padre, la Tua Volontà sia fatta.... ”.....	21
8148 La richiesta per Forza e Grazia viene sempre esaudita.....	22
4456 Dialogo spirituale – La Presenza di Dio - Dubbi - Preoccupazioni.....	23
5979 Richiedere lo Spirito divino.....	24
8674 L’invocazione dello „Spirito Santo“.....	24
5914 L’aiuto degli esseri di Luce soltanto nella Volontà di Dio - L’invocazione dei “Santi”.....	25
7655 L’esortazione degli esseri di Luce per la preghiera a Dio.....	26
5925 Nel Mio Nome dovete pregare il Padre.....	27
5037 La lotta contro il nemico delle anime – L’invocazione a Gesù Cristo.....	28
7129 L’invocazione giornaliera del Nome Gesù.....	28
7191 La Forza del Nome Gesù.....	29
7472 L’invocazione a Gesù Cristo – Serio Discorso di Dio.....	30
3703 L’invocazione di Dio per l’Aiuto è indispensabile nel tempo della fine.....	31
3974 La preghiera per povere anime.....	32
8607 La Forza della preghiera.....	32

Credete e perseverate nella preghiera. E' un compito particolarmente alto che vi è stato posto per la vita terrena e dall'esaudimento di questi dipende una maturità dell'anima molto più elevata che l'uomo sulla Terra possa raggiungere. Dio ve ne darà la Forza che vi serve se non Lo dimenticate e Gli chiedete il Suo Aiuto. Che cosa è la vita terrena? Soltanto un fuggente attimo nell'Eternità. Cosa sono le sofferenze e le preoccupazioni sulla Terra a confronto con la Beatitudine che vi attende quando camminate nella fede e vivete in Dio. Ma vivere in Dio significa stare nell'amore, vivere in Dio significa darsi a Lui, premettere a Lui tutto il pensare ed agire e far ciò che Egli vi chiede, dare amore ai vostri prossimi. Chi vive in Dio non baderà più a sé stesso, ma sarà sempre attivo per altri perché Dio E' Amore. Vivere in Dio significa essere quindi totalmente compenetrati dall'Amore divino. Ma chi è attivo amando, è in intima unione con Dio. Egli E' in lui, appena Dio E' in ognuno che si è formato nell'amore attraverso l'esercizio di opere d'amore. Che ora, siete messi davanti a dei compiti che richiedono grande amore e gioia di sacrificio, lo dovete imparare a considerare una Grazia che vi deve procurare lo sviluppo verso l'Alto dell'anima. Non dovete mai credere che il Signore fa incontrare gli uomini sconsideratamente per portare sofferenza su di loro, ma che Egli vi vuole formare nella maturità più elevata dell'anima. Sovente i problemi sono così gravi che minacciate di fallire e malgrado ciò tali prove vi devono essere poste perché in ciò viene fortificata la vostra forza. Ovunque avete da vincere delle resistenze, la vostra anima percorre la via dello sviluppo verso l'Alto appena voi stessi siete attivi per diventare padroni di quelle resistenze. La vita terrena presto è passata, nell'Eternità verrete ricompensati per ciò che avete sacrificato per i vostri prossimi. E vi ringrazierà l'anima di colui al quale avete fatto del bene. Ma quello che fate, lo dovete fare nella pazienza e nell'amore. Dovete adeguarvi rassegnati in tutti i colpi del destino, dovete sempre e continuamente desiderare l'aiuto dai vostri amici spirituali che vi assistono sempre dove ne avete bisogno. Li dovete chiamare affinché vi possano assistere in ogni miseria dell'anima e del corpo. E se avete sempre soltanto Dio davanti agli occhi e nel cuore, se credete saldi ed irremovibili che Egli Sia il Signore al quale tutto è sottoposto nel Cielo e sulla Terra, se cercate di conquistare il Suo Amore, allora avete anche il potere e sarete padroni su tutti i disaccordi, crescerete in Forza e Vigore ed anche la vostra sorte terrena sarà ora più facile, perché chi vince le prove, non ha da temere nulla in eterno perché la sua fede e la sua preghiera lo aiuta in tutte le miserie, benché possa sembrare come se le prove fossero insuperabili; avete sempre un Aiutante a fianco quando desiderate il Suo Aiuto. Ma Costui ha un gran Potere ed impiegherà davvero anche il suo Potere quando vi minaccia un pericolo. Perciò credete e perseverate nella preghiera.

Amen

Perché la preghiera è così necessaria

B.D. No. 2409

15. luglio 1942

Il tendere degli uomini attualmente è soltanto per la materia e questo significa un arresto dello sviluppo spirituale. Esiste il pericolo che l'uomo retroceda nello sviluppo se non arriva a riconoscere il suo stato insufficiente, perché l'avversario di Dio cerca di tirare giù le anime per conquistarle del tutto per sé. E più gli riesce questo, più è difficile di sfuggirgli di nuovo e rivolgersi verso l'Alto. La volontà dell'uomo è indebolita e può cambiare solamente con il Sostegno di Dio, che richiede assolutamente di invocarLo per il Sostegno. E con ciò la preghiera è la prima e più importante cosa. Finché l'uomo è ancora in grado di pregare non è definitivamente perduto, perché ogni invocazione per la Forza nella miseria spirituale viene esaudita, e quando l'uomo non riconosce più la miseria spirituale in cui si trova, che è ugualmente l'agire dell'avversario, e se egli quindi lascia inosservata la Grazia della preghiera, viene guidato da Dio nelle situazioni che gli fanno riconoscere la propria impotenza nelle miserie terrene, affinché ora si rifugi nella preghiera ed invochi Dio nella sua miseria. E' sempre pronto per aiutare, Egli non nega a nessun richiedente il Suo Sostegno, dà Forza al debole e lenisce ogni miseria, ma Egli vuole che il suo Aiuto venga desiderato coscientemente; Egli vuole che l'uomo come richiedente venga a Lui, perché questo significa l'ammissione della sua

assenza di potere e forza, che Dio deve pretendere dall'essere che una volta si è distolto nell'arroganza, nella coscienza della sua Forza di Colui dal quale ha ricevuto la sua forza. L'essere deve di nuovo diventare il ricevente di Forza come lo era in principio, ma deve agire con Dio e non contro Dio e perciò doveva riconoscere dapprima che senza l'Amore di Dio è un essere totalmente inerme per muoverlo di seguire di nuovo Dio, dal Quale si è allontanato nella libera volontà. L'unificazione con Dio deve perciò di nuovo aver luogo nella libera volontà e perciò all'essere non può essere rivolta la forza contro la sua volontà. Ma esso esprime la sua volontà attraverso la preghiera, mediante il desiderio per l'apporto di Forza che Dio asseconda in ogni tempo, perché Egli vuole soltanto che Sia riconosciuto come Donatore di Forza e che l'essere rinunci alla sua resistenza di un tempo e che cerchi di unirsi con Dio con tutta la volontà per poter ora essere compenetrato dalla Forza di Dio e perciò diventi di nuovo ricevente della Forza come era la sua primordiale destinazione.

Amen

Il ponte verso Dio – La preghiera nello Spirito e nella Verità

B.D. No. 4891

6. maggio 1950

Gli uomini non trovano più il ponte verso Me e perciò si trovano in miseria del corpo e dell'anima. Non c'è più nessun collegamento da loro a Me perché loro stessi si estraniavano da Me, perché tendono via da Me e questo ha sempre per conseguenza miseria terrena e spirituale, perché la prima è la conseguenza ed il mezzo per sospendere la miseria spirituale. Il collegamento con Me assicurerebbe agli uomini anche la Forza di diventare padrone di ogni miseria terrena, ma senza di Me sono incapaci di vincere la miseria, senza di Me sono deboli ed abbandonati. Non utilizzano il ponte che il Mio Amore ha edificato per loro, non Mi invocano, non pregano più e perciò non posso venir loro in Aiuto, perché questo Aiuto premette la loro libera volontà che Mi annunciano attraverso una intima preghiera. Nella preghiera gli uomini si uniscono con Me, appena la preghiera sale a Me dal cuore. Allora hanno usato il ponte, sono venuti a Me e Mi presentano la loro miseria. Voi uomini potreste rendere la vostra vita terrena più facile se voleste venire a Me nella preghiera che vi ho indicato una via sicura sulla quale potete sfuggire ad ogni miseria. Voi non ci badate, siete nella miseria e nel bisogno e ciononostante non Mi pregate come lo fanno dei veri figli di un Padre. Vedo bensì la vostra miseria, potrei anche aiutarvi ma senza la vostra volontà il Mio Aiuto non sarebbe per voi nessuna dimostrazione d'Amore, ma vi allontanereste sempre di più da Me, più state bene ed allora sareste anche in eterno perduti per Me. E così devo aspettare la vostra invocazione prima che possa intervenire aiutando, se non devo nuocere del tutto alla salvezza della vostra anima. Ma chi viene a Me nella preghiera, chi è così intimamente unito con Me, che Mi parli in ogni tempo e Mi presenti tutte le sue miserie? Sono soltanto molto pochi e costoro devono dare ai prossimi una dimostrazione che vi è Uno che ascolta la chiamata che sale in Alto dalla Terra. E perciò anche loro devono cadere nella miseria per chiedere a Me l'Aiuto affinché i prossimi possano riconoscere quale Forza giace in una giusta preghiera nello Spirito e nella Verità, che ogni uomo può conquistare perché il Mio Amore è illimitato e dà continuamente. Il giusto ponte verso Me è la preghiera nello Spirito e nella Verità. Questo ponte guida sicuramente alla meta; non prega mai invano un uomo che esprime a Me una richiesta nell'intimo contatto che stabilisce il giusto rapporto di figlio verso il Padre e che come figlio confida anche pienamente nel Padre, perché crede nel suo Amore. Finché viene utilizzato il ponte della preghiera non esiste nessuna miseria che sia talmente grande da non poter essere creato (nessun) rimedio, perché una preghiera nella fede può tutto, è in grado di stimolare la Mia Onnipotenza ed Amore all'attività più estrema, perché non lascio senza aiuto un uomo credente, persino quando sembra terrenamente impossibile. A Me tutto è possibile e nulla è insequibile o insuperabile per Me. Ma chi non intraprende questo percorso di richiesta verso Me, chi sta lontano dal ponte e non fa nulla per arrivare a Me, continuerà a rimanere nella sua miseria quando si tratta di aiutare sé stesso, perché crede di poter far a meno del Mio Aiuto. L'uomo deve percepire la propria incapacità affinché per l'Aiuto si rivolga a Colui Che può tutto e Che vuole tutto ciò che è bene ed il Cui Amore è illimitato, in modo che Egli vuole aiutare ognuno che viene a Lui nella sua miseria.

Amen

Ritornate a Me nel vostro rapporto Ur e diventate di nuovo ciò che eravate in principio, delle creature nella più sublime perfezione, nel pieno possesso di Luce e Forza. Io vi pongo questa Pretesa, ma vi do anche una Mano per adempiere la Mia Pretesa, perché so che nel vostro attuale stato, senza il Mio Aiuto, siete totalmente senza forza e non sareste in grado di formarvi di nuovo così come siete proceduti da Me nel principio Ur. Quindi non è impossibile adempiere la Mia Pretesa, perché tengo conto della vostra debolezza e vi assisto davvero in ogni modo per raggiungere la meta che vi ho fissata, perché vi amo e perché voglio vedere cambiare il vostro stato infelice, nel quale vi trovate, in uno stato felice. Voglio sapervi accanto a Me, non sotto di Me. Ed i Miei mezzi sono della massima efficacia, potete raggiungere la meta, ma escludono ogni costrizione di volontà. Perciò è una vostra propria faccenda, quando raggiungete la meta, altrimenti vi trovereste già da tempo nello stato di Luce e Forza, ma da esseri non liberi vi manca la più sublime perfezione. Comprendetelo, voi stessi dovete tendere alla perfezione, perché rispetto la vostra libera volontà, ma proprio per questo vi stimolo continuamente di far uso dei Miei mezzi ausiliari. Dalla vostra propria forza non potete compiere quest'opera di trasformazione, ma la Mia Forza è a vostra disposizione illimitatamente. Usatela perché questo non è nel Mio Potere se non voglio rendervi non-liberi. Usate il Mio Apporto di Grazia e sarete colmi di Forza e potrete raggiungere tutto ciò che volete. In che cosa consistono ora questi Mezzi di Grazia? Che cosa dovete fare per venire in possesso di Forza? Come potete procurare da voi questa Forza? Dapprima dovete desiderare da totalmente ignari un sapere secondo Verità, cosa che richiede soltanto la vostra volontà. Allora farete già divenire efficace su di voi l'apporto di Grazia ed ascoltate anche ciò che vi viene annunciato tramite la Mia Parola ed allora utilizzate anche un grande apporto di Grazia perché traete già la Forza dalla Mia Parola che ora vi aiuta ad andare oltre. Sfruttate una ulteriore Grazia mentre pregate, cioè stabilite mentalmente il contatto con Me e tenete il dialogo con Me. Un tale contatto di preghiera è una Fonte di Forza di insospettabile pienezza. Attraverso l'intima preghiera a Me vi aprite coscientemente al Mio Afflusso di Grazia e dovete sperimentare inevitabilmente un cambiamento del vostro essere, perché la Mia Forza non rimane inefficace quando viene accettata. Ed il cambiamento dell'essere consiste nel fatto che in voi s'accende l'amore, che tendete verso Me ed entrate ora nella Circolazione della Corrente del Mio Amore, che accettate di nuovo ciò che una volta avete respinto, che vi lasciate irradiare di Luce e Forza nella libera volontà e vi adeguate sempre di più al Mio Essere Ur, quindi vi avvicinate anche sempre di più alla vostra costituzione primordiale, perché ora siete di nuovo entrati nel giusto rapporto con Me e ricevete costantemente da Me la Luce e la Forza, perché nella libera volontà siete ora diventati ciò che Io non ho potuto creare, esseri a Me simili, veri figli del vostro Padre dall'Eternità.

Amen

Insegnamenti spirituali richiedono la preghiera per la Grazia di Dio

B.D. No. 2208

10. gennaio 1942

Ogni insegnamento spirituale apporta al figlio terreno innominabile Benedizione, appena sia preceduta la preghiera per la Grazia di Dio e quindi questa rende possibile il Suo apporto di Grazia. Dio vuole provvedere l'uomo con la Sua Grazia ed è una inafferrabile Grazia, quando Egli vuole renderlo sapiente e gli trasmette i Suoi Insegnamenti. Ma l'uomo non è sempre disposto a ricevere la Sua Grazia; non è sempre volenteroso di lasciarsi insegnare oppure di accogliere nel cuore ciò che gli viene offerto. Ma la Grazia divina può diventare efficace nell'uomo solamente quando costui la desidera, cioè la richiede tramite un'intima preghiera. Gli Insegnamenti che Dio fa giungere agli uomini, sono così straordinariamente istruttivi e rischiarano lo spirito dell'uomo. Gli diviene comprensibile tutto ciò che prima non poteva afferrare, il suo tendere verso l'Alto gli viene reso molto più facile, perché riconosce il senso e lo scopo della vita terrena. Si rende conto della sua origine ed anche della sua meta ed ora può continuare il suo cammino terreno guidato dal suo sapere, cioè utile per l'Eternità. Questa è una Grazia immeritata, un Dono che è fondato nell'Amore di Dio, che però

non viene mai rivolto all'uomo che non rispetta un tale Dono di Grazia, che non lo desidera, che quindi non lo richiede coscientemente a Dio tramite la preghiera. Perciò molti uomini se ne vanno a mani vuote, non possono essere provveduti con la Sapienza divina, non possono ricevere i Suoi Insegnamenti perché non fanno nulla per aver parte della Grazia divina; non Lo supplicano per la Grazia, benché Dio lo vorrebbe offrire loro sempre e sempre di nuovo, quindi dà loro l'annuncio del Suo grandissimo Amore e Misericordia tramite la bocca di uomini. L'indicazione su ciò deve muovere gli uomini di rivolgersi fiduciosamente chiedendo a Lui per la trasmissione della sua Grazia. Devono venire al Padre come dei figli e presentarGli le loro debolezze e la loro miseria dell'anima e devono chiedere a Lui Forza e Vigore affinché Egli ora possa diffondere la Sua Grazia in ultramisura, affinché Egli possa istruirli e trasmettere loro il purissimo sapere. Allora la loro ricompensa sarà una ricchissima Benedizione, matureranno spiritualmente ed aumenteranno il loro sapere, raccoglieranno del bene spirituale e lo potranno diffondere finché camminano sulla Terra ed una volta potranno entrare nell'Eternità con ricchi tesori. Resisteranno ad ogni tentazione, perché quando a loro viene trasmesso il sapere, affluisce contemporaneamente anche la Forza, perché il sapere è Luce e Forza. Quindi potranno offrire resistenza anche ad ogni attacco. Desidereranno sempre più intimamente Dio e tenderanno con sempre maggior fervore verso Lui, più fanno uso dell'apporto della Sua Grazia divina. Ciò che desiderano non lo lasciano inutilizzato. Vorranno anche far partecipi i prossimi della Benedizione di ciò che è diventato loro caro; daranno ad altri con amore gli insegnamenti che hanno ricevuto e quando l'intima preghiera accompagna questo lavoro, sarà benedetto.

Amen

Stato d'assenza di Forza e Luce

B.D. No. 8354

13. dicembre 1962

Passare attraverso la valle terrena richiede Forza, perché l'uomo è una creatura debole finché non ha di nuovo trovato il contatto con Me, dal Quale gli giunge la Forza quando egli stesso la vuole. Una volta l'essere che ora cammina sulla Terra incorporato come uomo, si era separato dalla sua Forza e dalla sua Luce; si era volontariamente allontanato da Me ed aveva scambiato il suo stato di Forza con uno stato miserando di assenza di Forza nella più profonda oscurità. Questo stato inizialmente orrendo ora è già stato sospeso tramite il Mio Amore ed il Mio Aiuto in quanto che l'essere può ricevere una piccola misura di Forza e cioè la Forza di vita necessaria per l'esistenza umana che ora gli rende possibile di muoversi sulla Terra in una certa libertà di volontà ed ora può da sé volere, pensare ed agire. Quindi impiega la Forza vitale che gli affluisce per il creare terreno, per poter adempiere le pretese volte al suo corpo, per essere quindi attivo corporalmente. Gli è stato dato anche tanta Luce che lo rende capace di valutare mentalmente ciò che è vantaggioso per il corpo e l'anima. E se ora valuta bene questa facoltà che non pensa **soltanto** al suo corpo, ma anche alla sua **anima**, se non utilizza la Forza vitale a sua disposizione soltanto per il benessere del corpo, ma si elabora con questa anche dei tesori spirituali, che impiega le forze del corpo anche per l'attività d'amore disinteressato, allora potrà anche presto aumentare la misura di Forza perché allora gli giunge da Me Forza incommensurabile, che lui impiegherà nuovamente in modo spirituale e che presto esce dallo stato di mancanza di Luce e Forza e si avvicina lentamente al suo stato Ur che significa per l'essere Forza e Luce in abbondanza. Allora la sua esistenza terrena come uomo gli avrà procurato pieno successo, allora l'essere è di nuovo ritornato alla sua costituzione divina che una volta ha mutato liberamente nel contrario. Da ciò potete vedere che la vita terrena come uomo è per voi un Dono di Grazia che il Mio Amore vi conferisce, perché voi stessi vi siete derubati della Forza e della Luce e vi siete allontanati da Me liberamente. Ma il Mio Amore per voi, Mie creature, è così grande che Mi impietosiva sapervi in questa assenza di Forza e Luce e da questo vi volevo di nuovo liberare. Vi avevo bensì perduti al Mio avversario, ma soltanto provvisoriamente e cioè finché la vostra libera volontà era per lui. Dato che eravate sprofondatai nella totale oscurità, non avreste mai rivolta a Me la vostra volontà, perciò vi dovevo dapprima aiutare portandovi di nuovo in uno stato in cui potevate nuovamente usare la vostra libera volontà in tutta libertà. E dato che ho a disposizione tutto il Potere, ho svincolato al Mio avversario le creature sorte dalla Mia Forza che perciò erano anche una Mia

Parte e le ho relegate nelle Creazioni di differentissimi generi, in modo che attraverso il servire nella legge dell'obbligo raggiungevano di nuovo un grado di maturità che rendeva poi anche possibile una decisione nella libera volontà. Ora è stato raggiunto questo grado di maturità quando vi potete incorporare come uomo sulla Terra e riottenete poi anche la libera volontà che ora si deve di nuovo decidere a quale Signore volete appartenere. Questo era ed è il Mio Agire d'Amore su di voi che siete proceduti dal Mio Amore, che non vi lascio sostare in questo stato miserando di assenza di Forza e Luce, che faccio di tutto per aiutarvi di nuovo alla Beatitudine a cui avete liberamente rinunciato mediante la vostra caduta da Me, che però dovete una volta raggiungere perché siete delle creature divine. Perciò la vita terrena come uomo è per voi una inaudita Grazia che non dovete giocare mentre utilizzate in modo sbagliato la Forza vitale che vi affluisce, cioè l'usate soltanto per il bene del vostro corpo, perché questo sarebbe pari ad una decisione per il Mio avversario e sprofondate di nuovo nella più profonda oscurità e vi dovrete languire ancora per tempi eterni finché vi viene di nuovo offerta la possibilità in una rinnovata vita terrena, dopo un ripetuto percorso infinitamente lungo attraverso le Creazioni della Terra, di emettere nuovamente la decisione della volontà. Voi potete raggiungere la vostra meta in **un** percorso di sviluppo, ma potete anche dover passare più volte delle nuove relegazioni nella dura materia, se orientate sempre di nuovo erroneamente la vostra libera volontà, se rifiutate sempre di nuovo il riconoscimento a Me come vostro Dio e Creatore e rimanete perciò in uno stato di assenza di Luce e Forza, finché sia spezzata la vostra caparbia, finché vi arrendiate una volta liberamente a Me, cosa che però può durare delle Eternità, ma una volta la vostra volontà avrà sicuramente nostalgia dell'unificazione con Me e poi come uomo vi unirete coscientemente sulla Terra con Me per essere eternamente inesprimibilmente beati.

Amen

Sospensione dell'assenza di Forza – La preghiera – La richiesta

B.D. No. 7741

10. novembre 1960

L'amore vi da Forza e quando siete senza forza, sapete anche che vi manca l'amore, che dovete ancora lavorare sulla vostra anima, che dovete ancora trasformare il vostro essere nell'amore e che poi non vi sentirete più senza forza. E dato che voi stessi non siete ancora colmi d'amore, dovete pregare, dovete venire a Me e chiederMi di aiutarvi, che vi colmi di Forza, che accenda in voi l'amore e che vi voglia trasmettere la Forza.

E la vostra preghiera verrà esaudita. Tutto ciò che non possedete da voi stessi, lo potete ricevere da Me. Così posso anche far divampare l'amore in voi in un chiaro ardore, se questa è la vostra volontà e se Mi sottoponete la vostra mancanza d'amore e Mi chiedete l'Aiuto. Allora posso davvero riversare su di voi la Mia Forza e questo avrà per conseguenza sempre una crescente spinta per l'agire nell'amore.

Vi concedo ogni richiesta spirituale ed è una richiesta spirituale quando voi stessi vi sentite poveri d'amore e richiedete la Mia Forza d'Amore. Io esaudisco volentieri una tale richiesta. Perciò non potete nemmeno mai dire di essere incapaci d'amare, perché Io Stesso pareggio in voi ogni mancanza, appena siete soltanto della volontà di vivere nell'amore. E perciò il contatto con Me è anche assolutamente necessario, se volete maturare nelle vostre anime, perché senza un tale contatto la Mia Forza non può fluire in voi e quindi vi manca questa. Potete esercitarvi in ogni tempo nell'amore, perché in voi riposa la Mia scintilla d'Amore, perché il contatto con Me può essere quindi allacciato e poi la Forza per agire nell'amore che è anche in voi e non sapete qual grande Forza è l'amore, dato che Io Sono sia la Forza che anche l'Amore. Allora possedete anche sempre la Forza e l'Amore, quando vi collegate con Me, perché allora voi stessi desiderate ciò a cui avete una volta liberamente rinunciato, avete di nuovo nostalgia del vostro essere primordiale ed aprite voi stessi alla Mia Irradiazione d'Amore. Quindi non sarete nemmeno più deboli e supererete nella vita terrena qualunque cosa che vi viene posto come sfida.

Non dovete mai temere debolezza ed assenza di Forza, perché saranno subito sospese, quando vi date a Me intimamente, quando volete ricevere la Forza da Me. Allora sarete spinti interiormente ad

essere attivi nell'amore e nulla vi tratterrà dall'agire d'amore, perché già il contatto con Me vi rende felici ed allora siete sempre pronti ad adempiere la Mia Volontà, tenderete sempre con maggior fervore verso di Me, riconoscerete anche sempre di più con spirito risvegliato la Mia Volontà e tutto il vostro essere sarà colmo d'amore ed avrà un effetto favorevole sul vostro ambiente. Contribuirete alla Redenzione dello spirituale ancora non libero, perché vi spinge l'amore, che è la diretta Mia Manifestazione in voi.

Perciò non siate timorosi, quando vi sentite senza forza, ma pensate sempre soltanto al vostro Padre che non vuole lasciare i Suoi figli nella loro debolezza, ma vi provvede davvero abbondantemente, se soltanto Glielo chiedete. Ogni richiesta stabilisce anche il contatto con Me, ogni contatto però rende possibile l'afflusso di Forza d'Amore. Perciò un uomo amorevole penserà anche sempre a Me, oppure: Un uomo che rimane collegato con Me, agirà anche sempre nell'amore e non si sentirà mai debole. Perché chi è collegato con Me, a colui Sono anche presente e la Mia Presenza esclude ogni assenza di Forza. E se qualche volta vi sentite senza forza, allora sappiate, che Io desidero il vostro intimo contatto, perché Io posso provvedere a voi soltanto, quando vi rivolgete come figli al vostro Padre, affinché vi aiuti.

Amen

L'invocazione a Dio per la Forza – La forza dal basso

B.D. No. 5514

23. ottobre 1952

Sperimenterete sempre di nuovo che senza di Me non potete nulla, a meno che non chiamiate colui che è il Mio avversario ed il vostro nemico, ma che vi dà forza per rovinarvi. Con il Mio Aiuto potrete superare tutto, ma non dovete contare sulla vostra propria forza perché allora siete nelle reti di cattura di Satana, che fa sorgere in voi la sensazione di una vostra propria forza per respingervi via da Me. Nelle miserie terrene sovente dipendete soltanto da voi stessi, da parte di prossimi non vi viene nessun aiuto e voi stessi vi sentite troppo deboli. Allora dovete invocare Me e potete confidare saldamente che verrete di nuovo guidati fuori dalla miseria se credete nel Mio Amore e nel Mio Potere. Ma è fundamentalmente sbagliato, invece di questa invocazione, spronare fino all'estremo le vostre forze nella credenza di potercela poi fare, di poter superare la miseria terrena. Anche la vostra propria forza la ricevete da Me e questa può esercitare molto dopo l'intima invocazione per l'Aiuto. Perché Io aiuto quasi sempre nel modo naturale, affinché non abbia l'effetto di un Miracolo e ciononostante è il Mio Aiuto che vi giunge. Ma se l'invocazione a Me precede ciò che ora intraprendete, allora tutto è anche certamente bene, perché Io guido i vostri pensieri così com'è vantaggioso per voi. Certo, molti uomini prestano cose straordinarie, senza aver chiesta a Me la Benedizione e l'Aiuto. Ma la loro mentalità può essere comunque buona e secondo questa mentalità ora la Mia Forza è attiva oppure si nega. Ma l'uomo mediante la sua volontà d'amore può aver stabilito inconsciamente il contatto con Me, allora lo sosterrò pure nella miseria terrena, ma sempre soltanto in un modo affinché impari a riconoscerMi, se riflette sull'Aiuto evidente. Ma chi è Mio avversario già mediante la sua mentalità, che Mi rifiuta coscientemente o incoscientemente, chi crede di non aver bisogno di Me quando la sua propria forza non è sufficiente, viene provveduto di forza che proviene dal basso. Lui sarà riconoscibile nell'utilizzo di ciò che si è conquistato in modo terreno. Dal suo pensare ed agire non parlerà nessun amore di servizio disinteressato al prossimo, da tutte le sue opere. I suoi successi terreni aumenteranno costantemente perché è provveduto con la forza in ultramisura dal Mio avversario per conquistarlo del tutto per sé, mentre lo incatena saldamente alla materia, mentre soffoca in lui ogni buon moto nel desiderio per beni terreni, di ricchezza, onore e fama. Ma non riposerà nessuna benedizione sul suo agire, non sarà nemmeno in grado di diventare padrone del suo destino che da Parte Mia è emesso su di lui. Perché Io cerco sempre di nuovo di rivolgere da ciò i suoi pensieri a Colui che da Solo E' Potente nel Cielo e sulla Terra, gli mostro sempre di nuovo la sua propria debolezza affinché si appoggi a Me e chieda a Me Forza e Vigore, come però anche il Mio avversario lo opprime continuamente. Senza di Me non potete fare nulla, con Me e la Mia Forza però tutto. Ma non lasciatevi ingannare dalla forza avversa che provvede bensì riccamente con tutto il terreno, ma vi vuole togliere la vita dell'anima colui che vuole rendervi

totalmente inermi per l'Eternità, perché non fa nulla gratuitamente, vi danneggia ovunque possa e dovete pagare ogni apporto di forza da basso, perché egli non vuole la vostra beatitudine, ma solo la vostra rovina.

Amen

La preghiera per la Forza – Superare l'amore dell'io

B.D. No. 8461

7. aprile 1963

Tengo conto di tutte le vostre debolezze e non pretenderò davvero di eseguire qualcosa che per voi non è possibile. Ed affinché possiate sospendere in ogni tempo il vostro stato di debolezza, dovete soltanto utilizzare la Grazia della preghiera, perché appena pregate solo per la Forza per poter eseguire il vostro lavoro sull'anima, è già stabilito il contatto fra voi e Me, e la Forza può traboccare in voi. Quindi, si tratta soltanto che vi decidiate a pregare, d'inviare una intima chiamata a Me che Io voglia prenderMi cura della vostra debolezza e di aiutarvi a raggiungere la meta, che vi veniva posta per la vita terrena. Ma per poter pregare intimamente, dovete anche credere vivamente, dovete essere convinti che il vostro Dio e Creatore E' anche il vostro Padre, il Quale non provvede scarsamente a nessuno dei Suoi figli, quando si è rivolto a Lui per l'Aiuto, perché esso stesso si sente troppo debole di adempiere la Mia Volontà. Ma la Mia Volontà è che l'uomo viva nell'amore e perché l'amor proprio è sempre ancora più forte, deve combatterlo, e per questo si sente troppo debole. Se però richiede pieno di fiducia il Mio Aiuto, allora penserà sempre meno a sé stesso e l'amore preoccupato per il prossimo diventa sempre più forte, e più esercita ora l'amore, più egli stesso sarà felice dato che l'amore stesso è anche la Forza che sospende il suo stato di debolezza. Potete davvero essere fiduciosi, che la vostra preghiera per la Forza viene esaudita, perché se voi venite a Me nella libera volontà, ve lo ricompenserò e vi darò anche ciò che richiedete e se intanto siete preoccupati per la salvezza della vostra anima, che quindi richiedete la Forza per la vostra risalita spirituale e con ciò Mi dimostrate che tendete verso di Me ed il Mio Regno, allora riceverete anche tutto ciò di cui avete bisogno terrenamente, ma se vi adempio dei desideri terreni, se soltanto questi muovono il vostro cuore oppure vi inducono ad una preghiera, questo dipende dalla maturità della vostra anima oppure anche dal pericolo, che un tale desiderio terreno esaudito può essere per voi. Ma il Mio Orecchio vi sarà sempre aperto, appena la vostra chiamata proviene dal cuore e vi unite intimamente con Me. Perciò non dovete temere nessuno stato inerme, non dovete mai pensare che vi pongo dei compiti irrisolvibili, perché non voglio altro che esercitate l'amore e questo è raggiungibile soltanto attraverso una lotta contro l'amore dell'io, per cui dovete e potete richiedere la Forza, perché siete delle creature deboli a causa della vostra caduta nel peccato di una volta, quando avete rinunciato alla Forza ed alla Luce nell'abbaglio del vostro pensare. Ma se il vostro pensare è cambiato al punto che lo rivolgete a Me, allora cambierà anche il vostro stato di debolezza e vi stupirete quanto potete fare ora con la Mia Forza, che vi rivolgo irrevocabilmente come conseguenza di una intima preghiera nello Spirito e nella Verità. Perciò non dovete mai essere scoraggiati, benché vi rendiate sempre di nuovo conto del vostro stato inerme, perché Colui che E' la Fonte della Forza Stessa dall'Eternità, provvede anche a tutte le Sue creature illimitatamente con questa, soltanto che è la creatura stessa che deve aprirsi per riceverla. E questo avviene tramite il legame con Me nella preghiera, per questo la preghiera è una Grazia del più grande significato, perché con lei ottenete tutto. Solo la forza della vostra preghiera determina il grado di ricezione della Forza, e questa fede diventerà sempre più forte, se soltanto fate una volta la prova, quando vi raccomandate intimamente a Me ed attendete fiduciosi il Mio Aiuto. Non lascio davvero inesaudita nessuna preghiera, perché Io Stesso voglio che la vostra Forza aumenti, che diventiate di nuovo degli esseri colmi di Forza e di Luce, come lo siete stati in principio. Soltanto, non posso provvedervi con la Forza contro la vostra volontà, ma voi stessi dovete venire a Me e desiderare la Forza, voi stessi dovete aprirvi tramite un'intima preghiera, e potete ricevere davvero tutto ciò di cui avete bisogno per maturare ancora sulla Terra. Ed anche al corpo verrà pensato, affinché serva all'anima per la maturazione, affinché ora sfrutti la Forza per agire nell'amore per adempiere così lo scopo della vita terrena. Non temete la vostra debolezza, perché nel debole potrò essere potente, se soltanto si rivolge a Me Stesso nella sua debolezza e Mi chiede Forza, Luce e Grazia.

Amen

Tiepidezza – Debolezza della volontà - Cedere nella preghiera

B.D. No. 2045

27. agosto 1941

Più l'uomo è tiepido, più forte è da temere l'influenza da parte dell'avversario. Allora non offre né resistenza, ne tende verso la Forza di Dio, e quindi si trova nel più grande pericolo di diventare debole e di soccombere. Deve sempre tenersi davanti agli occhi, che la risalita verso l'Alto è faticosa e che un cedimento della forza della sua volontà ha molto facilmente per conseguenza un regresso, che richiede di nuovo un sforzo per poter essere recuperato. L'avversario è attento, cioè non perde nessun momento di debolezza dell'uomo, ma questo deve essere proprio attento, affinché non esponga la sua anima al pericolo di venire oppressa dall'avversario. E perciò deve pregare con più fervore, più si sente debole. Ma se comincia anche ad intiepidirsi nella preghiera, il potere dell'avversario è grande. E malgrado ciò non può essergli risparmiata la lotta contro questo potere. Ha bensì a sua disposizione degli esseri spirituali, ma il loro aiuto deve essere richiesto, perché senza l'invocazione non possono diventare attivi. E l'uomo tralascia sovente anche questa invocazione nelle ore della debolezza di volontà, ed allora è esposto senza protezione al potere dell'avversario. Egli stesso deve combattere la battaglia contro di lui, che sovente è molto difficile. Ed è sempre il cedimento nella preghiera, che fa paralizzare la sua forza di volontà. Più sovente e più intimamente l'uomo si collega con Dio, meno è esposto alle influenze del nemico, perché ambedue insieme, la Forza da Dio ed il potere dell'avversari, non possono diventare attivi. Ma la Forza di Dio è sempre più forte ed esclude ogni agire di forze maligne. Nelle ore di miseria, della tiepidezza e debolezza di volontà è sufficiente una intima chiamata per il Sostegno da parte di esseri buoni, ed all'agire di tali forze viene posto un Alt. Nell'uomo deve essere presente soltanto la volontà per il bene, e presto anche l'intimità della preghiera aumenterà, e l'uomo sarà sfuggito al pericolo.

Amen

La richiesta per la fortificazione della volontà

B.D. No. 7284

16. febbraio 1959

Il Mio avversario non potrà impedire a nessun uomo di prendere la via verso la Croce, perché già la sua volontà mette all'avversario dei limiti del suo potere. Quindi la volontà è la prima cosa e se questa volontà si è rivolta alla Croce, allora l'avversario deve retrocedere e non può più impedire all'uomo di prendere la via verso la Croce. La volontà però è libera, l'avversario non può agire sulla volontà, come anch'io Stesso non costringo la volontà dell'uomo a prendere la giusta direzione. Ma sovente la vostra volontà è molto debole, non può ancora decidersi bene, ed allora rimane sotto il potere dell'avversario.

Perciò la vostra prima preghiera sia la richiesta per la fortificazione della vostra volontà, la quale esaudirò anche certamente, perché io ho conquistato per voi in Gesù Cristo la volontà fortificata attraverso la Mia morte sulla Croce. La fortificazione della volontà è -oltremodo importante per lo sviluppo verso l'Alto della vostra anima e già attraverso una piana chiamata di richiesta potete assicurarvi la Grazia di una volontà fortificata, allora prenderete anche la via verso la Croce, vi rivolgerete consapevolmente a Gesù Cristo e chiederete a Lui il Perdono dei vostri peccati e pregherete la liberazione dal nemico ed avversario. E la vostra liberazione sarà così certa com'è il Mio Amore per voi tutti, che siete una volta proceduti da Me.

Ma per dare alla vostra volontà la giusta direzione, dovete anche conoscere il vostro divino Redentore Gesù Cristo. E perciò è necessario, che vi venga annunciata la lieta Notizia del vostro Salvatore e Redentore, che vi venga fatta conoscere la Sua Opera d'Amore e di Misericordia, e della Motivazione della Sua morte sulla Croce per l'intera umanità. Ma da Parte Mia provvederò anche che a tutti gli uomini ne giunga la Comunicazione, che cosa è avvenuto per via dell'umanità peccaminosa. Lo sguardo degli uomini viene guidato verso la Croce, affinché tutti coloro che sono non-liberi, prendano la via verso la Croce, coloro che sono ancora nel peccato e non hanno ancora trovato nessun

Perdono. Tutti gli uomini devono sapere, che devono soltanto prendere la via verso la Croce per diventare liberi dalla loro colpa, per venir salvati da ogni miseria dell'anima.

E la conoscenza del divino Redentore e della Sua Opera di Redenzione fortificherà anche negli uomini la volontà di andare loro stessi da Lui oppure almeno mandarGli prima una preghiera, affinché Egli voglia fortificare la loro volontà, che ricade sempre di nuovo nella debolezza senza l'Aiuto di Gesù Cristo. Ma allora l'avversario è diventato impotente, non lo può più ostacolare, di andare verso la Croce con lo sguardo rivolto a questa, da dove gli viene la Pace e la Redenzione, dove deve anche essere portata la sua colpa, se vuole liberarsene e staccarsi totalmente dal potere dell'avversario.

Perciò dipende unicamente dalla volontà dell'uomo, come si predispone verso l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, e nessun uomo può dire di essere stato ostacolato di prendere lui stesso la via verso la Croce. Non può essere impedito, se lui stesso lo vuole ed ha rivolto il suo sguardo alla Croce di Cristo. Per questo manca il potere all'avversario, perché la volontà dell'uomo è libera. Ma la sua volontà orientata bene gli procurerà la cosa più sublime e migliore: la Redenzione dal peccato e dalla morte. Perciò voi uomini dovete sempre soltanto pregare, affinché la vostra volontà sia orientata bene e che Io voglia fortificare questa volontà, e vi verrà davvero dato l'esaudimento per questa richiesta, perché è orientata spiritualmente e Mi dimostra soltanto che siete pronti a lasciarvi redimere e che avete soltanto bisogno di Protezione e di Forza contro il vostro avversario. E vi verrà dato secondo la vostra volontà, sperimenterete la fortificazione attraverso Gesù Cristo, il Quale ha dato per questo la Sua Vita per riscattarvi una volontà fortificata, per aiutarvi a diventare liberi dal vostro torturatore.

Amen

La Benedizione di Dio - La preghiera e la riuscita del lavoro

B.D. No. 0862

14. aprile 1939

E' una leggerezza da irresponsabili, quando non si pensa al Signore prima che venga intrapreso un qualsiasi lavoro. Quando agli uomini è a disposizione di ricevere la Benedizione del Signore che gli rende poi tutto il lavoro facile e ricco di successo e lui non bada a questa Benedizione, allora tutto il peso e la responsabilità riposa unicamente sulle sue spalle e perciò deve tribolare ed affaticarsi molto di più di quando si affida al Signore e chiede la Sua Assistenza. Ma dove il lavoro sulla Terra è di successo anche senza l'Aiuto supplicato e l'uomo crede di non aver bisogno della Benedizione di Dio, là non partecipa sempre la forza spirituale buona nella riuscita del lavoro, ma questa sorge sovente con il sostegno del potere avverso per impedire l'uomo di rivolgersi per l'Assistenza al Creatore del Cielo e della Terra. Quindi un apparente tendere al successo sulla Terra senza essere ricorso al Signore divino non deve irretire o essere falsamente valutato, non deve esserne tratta la conclusione d'inganno che l'uomo possa benissimo far a meno dell'Aiuto divino senza averne alcun danno; soltanto fino a quando è totalmente ignaro e quindi manca inconsapevolmente di richiedere la Benedizione secondo il Comandamento divino, non avrà nessuno svantaggio e sarà protetto dall'influenza del potere avverso; ma quando riconosce un'eterna Divinità e riconosce in Lei il suo Creatore e Guida nell'esistenza terrena, ma pensa di svolgere la sua attività terrena senza il Suo Contributo, gli verrà ora anche prestato sovente resistenza dall'Alto. Dovrà riconoscere la sua impotenza nel fallimento e nel successo più difficile; dovrà ammettere che non ha sempre in mano la riuscita del suo lavoro, che dall'Alto gli viene opposta una certa resistenza che lui stesso può sospendere mediante il giusto pensare. E quando ha usato bene il pensare e si rivolge fiducioso al Padre nel Cielo e Gli affida il suo lavoro e il relativo successo, allora sarà degnato della Benedizione dall'Alto e non avrà mai più da temere che questa gli venga sottratta, finché desidera stare nella Benedizione di Dio e lo dimostra mediante la preghiera e la fiduciosa dedizione. Stare nella Benedizione di Dio significa poter passare attraverso la vita senza difficoltà, essere privato di preoccupazioni terrene e poter consegnare ogni difficoltà a Lui. Questa consapevolezza fa passare l'uomo attraverso la vita lieto e contento, non porta più la responsabilità da solo, ma l'ha consegnata al Signore, e soltanto dove l'uomo vacilla nella fede o diventa trascurato nella preghiera, allora gli si

presentano di nuovo anche delle miserie della vita e lo spingono nuovamente alla riflessione sulla propria debolezza senza l' Aiuto divino, in modo che l' uomo riconosca chiaramente che la sua via terrena conduce nell' errore se non si serve dell' Aiuto divino e non chiede coscientemente la Benedizione del Padre nel Cielo.

Amen

Richiedere la Benedizione per ogni impresa

B.D. No. 5838

28. dicembre 1953

Tutti i vostri sforzi sono vani se non chiedete la Mia Benedizione, se dapprima non vi raccomandate a Me, affinché Io Stesso operi con voi; perché la Mia Collaborazione soltanto vi assicura il vero successo e la riuscita di ciò che pianificate. Tutto è fatto invano se non vi riposa la Mia Benedizione e la Mia Benedizione può venire su di voi soltanto se sottoponete tutto a Me ed alla Mia Volontà. A questo dovete pensare voi che siete attivi con fervore sulla Terra e create ed operate, ma non in unione con Me, vostro Dio e Signore, vostro Creatore e Padre dall' Eternità. Voi che siete lontani da Me perché non Mi riconoscete, perché non credete in Me e non potete nemmeno conquistare questa fede perché non ne avete la volontà, vi credete capaci di poter valutare la vita terrena soltanto per i vostri scopi egoistici. Io non vi ostacolo nel vostro intento, vi potete anche conquistare dei tesori nella massima misura, tesori terreni che vi fanno credere di essere ultraricchi e potenti. Ma se non vi riposa la Mia Benedizione sono soltanto a vostro danno, spirituale e terreno, perché anche se il corpo ne ha un vantaggio, l' anima viene soltanto aggravata da ciò che serve al benessere del corpo. Ma il benessere al corpo lo crea soltanto il Mio avversario per conservare l' anima nell' oscurità e per non perderla. Se voi uomini voleste soltanto credere che vi danneggiate da voi stessi quando camminate sulla Terra senza di Me, se soltanto riconosceste quanto diritto concedete con ciò al Mio avversario e gli date liberamente ciò che rifiutate a Me. Non potete diventare beati senza fede in Me e non vivete eternamente sulla Terra. Quello che perciò ottenete su questa Terra è inutile per l' Eternità quando Mi escludete, se non chiedete la Mia Benedizione che vi assicura contemporaneamente la protezione dal nemico delle vostre anime. Vivete indifferenti alla giornata ed il Mio Nome vi è soltanto un eco vuoto, e se pensate a Me perché siete stati istruiti su di Me, in voi c' è comunque poca fede in modo che non temete la responsabilità che dovete sostenere dinanzi a Me. E perciò vivete da irresponsabili la vostra vita terrena e non potete più riparare ciò che avete mancato di fare nella vita terrena, perché il tempo è irrimediabilmente perduto. Ma se soltanto vi occupaste seriamente con il pensiero al vostro Creatore, allora vi verrebbero anche i giusti pensieri perché Io ve li mando, appena vi interrogate seriamente. Ma voi tralasciate tutto ciò che potrebbe portarvi più vicino a Me, ma impiegate tutte le vostre forze per creare ed agire in modo terreno, e con ciò vi consegnate a colui che vi tira di nuovo giù nel suo regno dal quale siete già saliti. Non dovete escluderMi se non volete andare perduti di nuovo per un tempo infinitamente lungo. Dovete credere in Me, vostro Dio e Creatore, dovete invocarMi per la Mia Benedizione, qualunque cosa intraprendiate. Ma allora vi fiorirà la Benedizione e create ed agite per l' Eternità, la vostra anima raccoglierà la ricchezza che vi siete conquistata sulla Terra, beni che hanno consistenza nell' Eternità.

Amen

La miseria spirituale – La grande sofferenza terrena - La preghiera

B.D. No. 3361

9. dicembre 1944

Sulla Terra regna una grande miseria spirituale ed il Mio Amore non può bandirla perché la volontà degli uomini si ribella contro il Mio Aiuto. E' un caos senza pari e ciononostante l' umanità non trova la via per ritornare a Me, perché si è già troppo allontanata e non Mi riconosce più. Non ha nessuna fede, vive senza amore e perciò anche senza conoscere la Verità. Gli uomini vivono e sono comunque morti spiritualmente, usano il loro intelletto e la loro volontà in modo errato, si scervellano e ricercano, pensano ed agiscono, ma senza chiedere il Consiglio a Me, sono totalmente ignari della Mia Volontà perché non ascoltano la Mia Parola quando gliela porto vicina. Non si lasciano istruire da

Me, ma ascoltano coloro che sono ignari loro stessi; sono incapaci di sentire la Mia Voce, perché manca loro l'amore ed il loro spirito rimane non risvegliato. Ciononostante credono di stare nella Verità oppure sono soddisfatti di ciò che è stato loro offerto per tradizione. Non posso dare loro nessun Aiuto, perché non lo accettano.

La miseria aumenterà, gli uomini non sapranno più dove devono rivolgersi ed a loro mancherà ogni forza per resistere nel tempo difficile in arrivo. La miseria spirituale può essere sospesa solamente attraverso miseria corporea, attraverso afflizione e sofferenze terrene straordinarie, queste devono riuscire affinché loro si rivolgano a Me cercando l'Aiuto, affinché Io possa assisterli, ma dapprima devo possedere la loro volontà. Quest'ultima però diventa malleabile solamente quando l'uomo non ha più nessuna speranza terrena, quando riconosce che per lui non esiste più nessuna via d'uscita e che è perduto senza salvezza, se non gli giunge l'Aiuto dall'Alto. Da questa miseria deve nascere la fede, quando intorno all'uomo tutto si spezza, quando soltanto la vita è desiderabile per lui: allora invoca Colui Che gli ha dato la vita, allora rinuncia ad ogni resistenza e si piega davanti al Signore e Creatore, ed allora prega. Io devo condurre gli uomini fino a questo punto, malgrado il Mio Amore, appunto perché li amo.

Devo inasprire la miseria, se non si possono conquistare diversamente, dapprima devo tenerMi nascosto a loro, affinché Mi possa poi rivelare. Devo lasciarli sprofondare, se non afferrano la Mia Mano che vuole portare loro la salvezza. Devo agire apparentemente in modo impietoso, perché non si adeguano al Mio Amore. Il Mio Amore però è attivo inarrestabilmente e preoccupato per la Salvezza delle loro anime. Perciò invio costantemente i Miei messaggeri incontro a coloro che si trovano nella miseria spirituale, che vogliono sfuggire al caos e non lo possono con la propria forza, perché sono troppo deboli, perché non credono e perciò non chiedono nemmeno la Forza. Loro stessi devono conquistare la fede mentre rendono attivo il loro intelletto e riflettono nel tendere alla pura Verità. Allora Mi rivelo a loro e Mi riconosceranno anche appena Mi portano il loro amore, che dimostrano attraverso l'amore disinteressato per il prossimo, perché ho Pietà per ognuno che è di buona volontà.

Amen

La preghiera di fede – La forza della fede e della preghiera

B.D. No. 3427

4. febbraio 1945

Una preghiera di fede opererà dei miracoli, quando l'inviata su da Me in timoroso bisogno. E quindi avete un mezzo che bandisce ogni miseria. Perché volete allora essere ancora titubanti? Io ascolto ed esaudisco una tale preghiera, perché Mi compiace. Credete in Me e nel Mio Amore, credete nella Mia Onnipotenza ed invocateMi ed Io voglio venire in vostro Aiuto, perché non voglio che soffriate. Ma Io voglio essere riconosciuto da voi come il Padre dei Suoi figli e perciò voglio che veniate a Me con ogni preoccupazione in piena fiducia, affinché Io ve la tolga, perché per questo ho il Potere ed anche la Volontà, Io vi posso aiutare e vi voglio aiutare, appena non Mi siete infedeli, appena vi sentite come figli Miei ed avete il desiderio di venire al Padre. E esprimete questa volontà mediante una preghiera nella fede. Chiedete la Mia Grazia, la Forza e l'Aiuto nella profonda fede, questo è lo stato che deve essere raggiunto sulla Terra e che vi rende capaci di dare uno sguardo nel Regno spirituale. Ma questo stato vi apporta anche l'esaudimento delle vostre richieste, perché ora siete così che Io vi posso esclamare: chiedete e vi sarà dato. Io Stesso vi ho dato la Promessa e l'osserverò davvero, quando Mi pregate nel modo giusto. Una giusta preghiera però deve salire a Me nella fiducia infantile, non dovete dubitare nemmeno un attimo che Io esaudisca la vostra richiesta, dovete immaginarvi il Mio ultragrande Amore per voi ed edificare saldamente su questo Amore che non vi nega nulla. Ma la vostra preghiera deve essere prevalentemente per il bene della vostra anima e terrenamente soltanto per togliere una difficile miseria, ma non dovete mai chiedere delle cose inutili, perché quello di cui avete bisogno per la vostra vita terrena, lo avrete da Me, quando tendete seriamente al Mio Regno. Ma quando siete in distretta terrena, allora rifugiatevi fiduciosi nel Mio Cuore Paterno ed Io voglio bandire ogni miseria. E perciò non siete mai soli, mai inermi ed abbandonati, perché avete sempre la preghiera, se siete credenti. Ed una preghiera che proviene dal

cuore trova sempre il Mio Compiacimento, ed Io concedo il Mio Aiuto al figlio terreno sovente in modo meraviglioso, perché per Me nulla è impossibile e perciò posso bandire anche la miseria più difficile, quando Io voglio dimostrare con ciò ad un figlio terreno credente la Forza della fede e della preghiera.

Amen

“Venite a Me tutti voi che siete stanchi ed aggravati.... ”

B.D. No. 6137

16. dicembre 1954

“ Venite a Me tutti voi che siete stanchi ed aggravati, vi voglio ristorare.... ” Assicuro a tutti voi, che vi trovate nell'afflizione e miseria, il Mio Aiuto, se soltanto prendete la vostra via verso Me, quando pensate a Me nella vostra situazione oppressa, se venite a Me. Dovete credere che vi posso e voglio aiutare e venire a Me con quest'assicurazione, affidatevi a Me e pensate alla Mia Promessa, che vi darò ciò che chiedete. Nessuno se ne andrà da Me che non abbia trovato Consolazione e Forza da Me, se prega soltanto pienamente credente a Me, se viene a Me, sperando nel Mio Aiuto. Conosco bene la vostra miseria, ciononostante vi invito che voi stessi vi affidiate a Me, perché soltanto allora vi posso aiutare, quando lo chiedete a Me, quando avete trovato la via verso Me, perché è la Mia Meta (Esservi vicino e) indurvi che cerciate il collegamento con Me. Solo quando vi siete collegati mentalmente con Me per vostra propria volontà, cosa che avviene tramite l'intima preghiera a Me, avete raggiunto questa meta: il riconoscimento di Me Stesso come Dio e Padre dall'Eternità, che voi avete rifiutato una volta e che vi ha fatto diventare infelici. Vi dirò sempre: “Venite a Me” oppure “chiedete e vi sarà dato” oppure “*invocateMi* nella miseria”, perché è sempre la Mia Volontà che vi colleghiate con Me. Solo allora posso far valere le Mie Pretese verso di voi, allora vi siete dati a Me, e ciò significa un sciogliersi dal Mio avversario. Ed allora comprenderete pure del perché vi ho lasciato capitare così sovente nella miseria e nell'oppressione, quando esisteva sempre soltanto *una* via d'uscita, che invochiate *Me* per l'Aiuto, se non vi date del tutto a colui che vi tira giù, che vi aiuta pure ma in modo evidente per danneggiarvi, perché per questo lui pretende la vostra anima. In modo terreno vi darà tutto, ma per questo perderete la vita della vostra anima, perché capitate sempre di più nel suo potere, avrete soltanto ancora dei pensieri terreno-materiali e dimenticherete Me totalmente, Mi rinnegherete e riconoscerete nuovamente lui come il vostro signore, e starete bene sulla Terra, ma sarete perduti per tempi eterni. Non abbiate nostalgia di questo benessere sulla Terra, ma venite a Me nella vostra oppressione ed Io vi darò veramente ciò di cui avete bisogno per corpo ed anima. Non sarete provveduti scarsamente, perché il Mio Amore distribuisce abbondantemente, ma soltanto ciò che è per la salvezza della vostra anima, ma provvederò a voi anche sempre in modo terreno, come ve l'ho promesso. Non c'è bisogno che siate nella miseria, perché avete un Padre nel Cielo il Quale desidera solamente che vi rivolgiate a Lui nel cuore e Che provvederà a voi come a dei figli, ai quali non rifiuta nulla, eccetto ciò che è a loro danno, ma dovete venire a Lui liberamente.

Amen

Come dev'essere una giusta preghiera?

B.D. No. 7274

4. febbraio 1959

Potete ottenere tutto da Me, quando lo chiedete nel giusto modo. Non dovete pretendere ma domandarlo a Me in tutta l'umiltà del vostro cuore che Io voglia aiutarvi nella miseria terrena e spirituale. Dovete credere che Io vi aiuto perché vi amo. Quindi pretendo una giusta preghiera nello Spirito e nella Verità per poter assistervi anche secondo la vostra fede. Qualunque sia, a Me tutto è possibile, persino quando voi uomini non lo ritenete più possibile, ma il Mio Potere è illimitato e la Mia Sapienza prevede anche tutto e perciò può sempre agire per la salvezza della vostra anima. Il Mio Amore lo fa anche dato che siete appunto figli Mie ai quali non rifiuto nulla di ciò che vi serve. Una giusta preghiera raggiunge il Mio Orecchio, perché vi sforzate di fare in modo che Io vi Sia presente, quando vi rendete conto della vostra propria debolezza e supplicate Me per Forza ed Aiuto. Una tale

preghiera non riecheggia oltre al Mio Orecchio, perché è rivolta a Me nell'umiltà più profonda. Ma chi pretende non prega nel modo giusto e molte preghiere sono una pretesa che la bocca pronuncia perché l'uomo s'immagina che ci voglia soltanto il discorso di colui che prega per giungere nella Benedizione di una preghiera. Non sono le parole ma il sentimento del cuore che dà alla preghiera la profondità e lo spirito. E' sempre soltanto l'intimo rapporto con Me nel quale l'uomo che prega entra in modo giusto e lo voglio ascoltare. Perciò bastano solo poche parole che tocchino il Mio Orecchio e che vengano udite da Me. Lunghe preghiere formali Mi sono un abominio, perché l'uomo non rimarrà con i suoi pensieri nelle sue parole, parlano soltanto le sue labbra e le preghiere non penetrano fino a Me, vengono pronunciate invano e servono solamente a respingere ancora di più la fede degli uomini, perché dato che non posso esaudire tali preghiere, viene anche minata la fede in un Dio potente, saggio ed amorevole, si perderà sempre di più perché Io pretendo solamente l'intimo collegamento che deve stabilire il cuore e che garantisce poi anche la Mia Presenza nell'uomo ed ora Mi rivelo come Padre a Mio figlio, mentre esaudisco la sua richiesta. Imparate a pregare nel modo giusto, perché ciò che finora avete chiamato pregare non è una giusta preghiera nello Spirito e nella Verità. Credete a Me che preferisco un breve sospiro che delle preghiere di ore, che possibilmente vengono ancora svolte su incarico e non salgono dal cuore di una persona. Ma sono sufficienti soltanto poche parole quando partecipa il cuore in ciò che pronuncia la bocca oppure muove mentalmente un uomo. Allora non chiuderò il Mio Orecchio, aiuterò e garantirò qualunque cosa chieda il figlio, che supplica suo Padre.

Amen

Vera preghiera e servizio religioso

B.D. No. 6280

9. giugno 1955

Una preghiera di un figlio credente sale su al Cielo e raggiunge il Mio Orecchio e la sua preghiera sarà esaudita. Malgrado ciò pochi uomini approfittano di questa facilitazione perché a causa dell'abitudine nella forma esteriore, non sperimentano più la Forza della preghiera nello Spirito e nella Verità. Solo una grande miseria può ancora muoverli a pronunciare dal cuore delle parole che raggiungono il Mio Orecchio, perché nella grande miseria cercano il Mio Aiuto. Se ora lasciano cadere ogni forma esteriore e parlano con Me come un figlio con il Padre, Io li benedico. Ma non bado alle preghiere spensierate e vengono comunque pronunciate così troppo sovente, come non bado a tutto ciò che deve manifestare una mentalità religiosa, ma che è privo di ogni pensiero profondo. Perciò ho preteso da voi che Mi invochiate nello Spirito e nella Verità, perché Mi è un abominio tutto ciò che è apparenza e forma esteriore, quello con cui voi uomini potete ben ingannarvi tra di voi, ma non potrà mai ingannare Me. Credete di adularMi con spettacolo vuoto, con azioni cerimoniose, con un servizio religioso nell'esteriore. Ma Io non vedo tutto questo così, mentre una preghiera semplice, di fede in Me risuona per Me in modo amorevole e Mi compiace. Ed una tale preghiera può essere inviata su a Me ovunque ed in ogni momento, Mi raggiungerà sempre e verrà esaudita. Quanto è semplice onorarMi, se soltanto erigete un altare a Me nel vostro cuore, sul quale Mi portate l'amore, quando tenete con Me un silenzioso ma intimo dialogo, vi raccomandate a Me per chiedere la Mia Grazia, quando Mi donate il vostro cuore ed avete sempre nostalgia della Mia Presenza. Allora pregate "nello Spirito e nella Verità". Allora Sono anche con voi, perché Sarò sempre con il Mio figlio che manda i suoi amorevoli pensieri al Padre. Ma aborrisco ogni forma esteriore, dato che è oltremodo facile in quanto è soltanto un mantello di copertura per una mentalità priva d'amore, indifferente, che è per la rovina degli uomini. Inoltre stimate Me, vostro Dio e Padre, in modo sbagliato se credete che Io – come voi uomini – voglia Essere onorato in fasto e splendore. Ho a Disposizione tutto il Fasto e la Magnificenza e voglio donare tutto a voi, se soltanto Mi donate il vostro amore come dono di scambio. Perché desidero soltanto questo vostro amore, che però non Mi dimostrate con forme esteriori, ma che voglio scoprire nel cuore dell'uomo, che è rivolto disinteressatamente al prossimo e con ciò dimostrate anche il vostro amore per Me. Un cuore amorevole è per Me l'onore più grande, un cuore amorevole soltanto esprime delle parole nello Spirito e nella Verità ed un cuore amorevole soltanto verrà considerato da Me come Mio figlio, al quale appartiene anche il Mio Amore, che ora

può anche chiedere tutto a Me e non verrà mai deluso, perché crede in Me e non lascio andare in rovina la sua fede.

Amen

La preghiera nello Spirito e nella Verità

B.D. No. 7135

31. maggio 1958

Non bastano soltanto le parole quando manca loro la vita interiore. Quanto facilmente vengono dette delle parole, sovente soltanto con la bocca, in modo che nemmeno l'intelletto ne prende parte, ma anche delle parole dominate dall'intelletto non hanno necessariamente il giusto spirito e così non raggiungono neanche il Mio Orecchio, perché Io come Spirito posso essere invocato soltanto nello Spirito e nella Verità. Perciò le parole devono essere pronunciate nel cuore, perché Io bado soltanto a ciò che è Spirito e Verità. Solo quando voi uomini siete capitati una volta nella profonda miseria ed in questa miseria vi siete rivolti all'Uno che unicamente vi poteva aiutare, comprenderete che cosa considero come "preghiera nello Spirito e nella Verità", perché unicamente la bocca pronuncia migliaia ed altre migliaia di preghiere e queste preghiere sono senza valore, non raggiungeranno mai il Mio Orecchio e rimangono delle preghiere di labbra che Mi sono un abominio. Anche il vostro intelletto può partecipare, ma le preghiere non fluiscono dal vostro cuore, pensate soltanto sul senso delle parole, con ciò prestate un lavoro mentale ma non parlate fiduciosi ed umili con il vostro Padre dall'Eternità, il Quale ascolta soltanto una tale voce di Suo figlio e reagisce di conseguenza. Voi uomini però non dovete trovare il vostro piacere in infinite preghiere di labbra, non dovete partecipare a tali preghiere che vengono elevate da uomini per quotidiani esercizi con cui le masse si accontentano e credono di aver "pregato". Voi tutti conoscete le Parole della Scrittura: "Questo popolo Mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da Me...." Perché non prendete a cuore queste Parole, perché fate questo, cioè di mormorare lunghe preghiere che non possono mai raggiungere il Mio Orecchio. Perché sciupate il tempo con usi insensati e non vi ritirate giornalmente una volta nella vostra cameretta, per parlare con Me in tutta intimità ed apertura? In Me troverete sempre un Orecchio aperto per tutte le vostre faccende, le vostre miserie e preoccupazioni, e potrete sempre contare sul Mio aiuto, ma non otterrete mai qualcosa in quel modo perché il vostro cuore rimane morto e freddo, il vostro cuore non partecipa in ciò che pronuncia la bocca. E finché non sentite voi stessi ribrezzo per un comportamento insensato, finché siete ancora coinvolto in questo, fino ad allora non aspettatevi che Io badi ai vostri desideri e richieste. E se siete stati esauditi, allora potete metterlo sul conto del Mio avversario, che vuole sempre trattenervi nell'oscurità spirituale e che cerca di impedire con tutte le forze un intimo contatto con Me. Ma ve lo dovrebbe già dire il vostro intelletto che in questo modo non potete rendere incline a voi il vostro Dio e Padre, se in genere riflettete su voi stessi ed il vostro rapporto con Lui. Ciò che fate è sbagliato in modo talmente evidente, che ogni uomo stesso lo potrebbe riconoscere e perciò una volta dovete rendere conto per ogni parola pronunciata spensieratamente, che era per il vostro Creatore o deve essere per Lui. Perché non potete dire che non vi è sempre di nuovo fatto notare di pregare "nello Spirito e nella Verità", per staccarvi da colui che vuole ingarbugliarvi nella menzogna e nell'errore.

Amen

La preghiera d'un figlio al Padre

B.D. No. 7071

22. marzo 1958

Presentate a Me soltanto in tutta la semplicità le vostre faccende, e troverete Ascolto da Me. L'umiltà del cuore vi farà trovare sempre i giusti pensieri, le giuste parole, e così la vostra preghiera sarà quella di un figlio verso il Padre, che giunge anche sicuramente alle Sue Orecchie. Ed Io vi aiuterò davvero, ma in quale modo Io lo faccio, lo dovete lasciare a Me, perché il Mio Amore per voi è così grande, che Io intendo sempre soltanto il meglio per voi, che come figli Io vi voglio dare sempre di più di quello che chiedete. E dato che nella Mia Sapienza Io riconosco come posso rendervi meglio felici, Io agisco anche secondo questa Mia Sapienza. Perciò dovete bensì pregare a Me, perché

soltanto allora Io posso agire su di voi, quando voi stessi vi siete uniti con Me. Ma dopo una tale intima preghiera nello Spirito e nella Verità dovete lasciare tutto il resto a Me, e tutto verrà così, come è bene per voi. Nessuna preghiera è rivolta a Me inutilmente, persino quando non vi arriva subito l'esaudimento. E dovete sempre di nuovo cercare nella preghiera il legame con Me. Ed in Verità, da ciò vi verrà una grande Benedizione, perché ogni legame vi assicura l'afflusso della Mia Corrente di Forza, che la vostra anima percepirà come beneficio, benché il vostro corpo quest'ultimo non ne senta niente. Ma anche l'ultimo ne viene toccato, e le sue sostanze spirituali verranno fortificate per la resistenza, troverete anche corporalmente la forza per il superamento, sarete armati contro gli interventi del Mio avversario, che può ottenere soltanto la vostra preghiera per Me. Non crediate, che Io tenga chiuso il Mio Orecchio, quando una preghiera non viene esaudita immediatamente. Io sento la chiamata di Mio figlio e Sono sempre pronto ad aiutarlo. Ma Io so anche, quale Aiuto è il più efficace, ed Io gli concedo questo. Perché Io riconosco in ogni tempo lo stato della sua maturità, Io so, che cosa gli manca ancora per il suo perfezionamento, e farò sempre soltanto ciò che Mi porta con certezza sempre vicino questo figlio. E come matura nella sua conoscenza mediante una vita nell'amore, saprà anche esso stesso, che cosa gli serve e perciò affiderà tutto a Me Solo, Mi pregherà bensì, ma ora attenderà anche paziente, finché Io l'esaudisco. Ma non dovete nemmeno smettere di pregare, perché nella preghiera Mi venite così vicino, che il nastro spirituale viene di nuovo annodato come una volta. E proprio a causa di questo legame dimostrate il cambiamento della vostra volontà, ed il ritorno da Me è già veramente avvenuto, soltanto dovete lasciarvi sempre di nuovo nutrire dalla Mia Forza, affinché ora si possa anche modificare il vostro essere, affinché diventi di nuovo così com'era in principio. L'agire nell'amore e la preghiera intima svolgono questa ritrasformazione, ed a questa non potete essere stimolati abbastanza. Ed ora comprenderete anche, che dovete sempre di nuovo capitare in miserie, sia corporali come anche animiche, per non cedere nella preghiera, per cercare sempre di nuovo il legame con Me, che vi apporta Forza per ogni cambiamento. E quando Io pretendo da voi, di "pregare senza indugio", con ciò non è certamente inteso, che dovete svolgere per delle ore preghiere di labbra, ma dovete sempre essere uniti mentalmente con Me, dovete rivolgervi sempre a Me in tutte le vostre faccende quotidiane della vita, per cui basta già un intimo pensiero, e dovete agire ininterrottamente nell'amore. Così intendo una giusta preghiera, con cui Mi dimostrate la vostra volontà e con cui stabilite anche l'unificazione con Me, che è lo scopo e la meta della vostra vita terrena. E potete venire da Me veramente anche con la faccenda più piccola, perché più confidenziali venite a Me, più posso ricompensare la vostra fiducia, soltanto dovete sempre lasciare a Me Stesso, in quale modo io adempio la vostra preghiera; ma che trovate l'esaudimento, ne potete essere certi. Nessuna preghiera che viene inviata su da Me nello Spirito e nella Verità echeggia non udita dalle Mie Orecchie, . Ed appena la preghiera è una richiesta spirituale, potete aspettarvi anche con tutta la certezza l'esaudimento, perché come pregate per la maturità della vostra anima, per l'Aiuto nella miseria spirituale, il vostro legame con Me è già ristabilito, ed il Mio Raggio d'Amore può colpirvi, cosa che significa anche sempre l'esaudimento delle vostre richieste. Nessun uomo, a cui la salvezza della sua anima è così importante, che la vorrebbe raggiungere deve rimanere senza Forza; e dato che Io Stesso ho Nostalgia per Mio figlio, gli sarò anche sempre d'Aiuto nella sua salita verso di Me. Farò tutto ciò che serve al meglio a lui ed alla sua anima.

Amen

L'umile preghiera – L'arroganza, parte dell'avversario

B.D. No. 7116

9. maggio 1958

PresentateMi soltanto in tutta l'umiltà le vostre faccende e troverete certamente il Mio Orecchio aperto, perché l'umiltà del cuore ha per conseguenza che l'uomo parli come un figlio a suo Padre, che la sua preghiera non è una pretesa, ma una richiesta che Io adempio soltanto troppo volentieri. Appena l'uomo conduce accanto alla sua vita terrena anche una vita spirituale, appena i suoi pensieri non sono rivolti esclusivamente al mondo, ma quando l'uomo si ricorda in mezzo al mondo sempre del suo Padre celeste, stabilirà anche presto il giusto rapporto con Lui. Mi riconoscerà come suo Dio e Creatore e perciò si rivolgerà a Me in tutta umiltà, ma verrà sempre a Me, quando lo opprimono

preoccupazioni terrene o spirituali, perché sa che soltanto Io posso procurargli l’Aiuto. E perciò Mi prega nella fiducia infantile e non farà davvero nessuna preghiera sbagliata.

Un uomo umile ha già intrapreso la via del ritorno a Me, perché ciò che ha tenuta la sua anima separata da Me attraverso tempi infiniti, era l’arroganza come parte del Mio avversario, il quale ha seguito una volta nell’abisso. Quindi ogni uomo che fa riconoscere in sé ancora una scintilla d’arroganza, si trova ancora sotto il potere del Mio avversario e se prima non ha depresso questa caratteristica, che si comporta arrogantemente verso di Me, non potrà essere nemmeno accettato da Me, perché così egli stesso erige la barriera e non stabilirà proprio il giusto rapporto verso il Padre, perché per questo serve l’umiltà del cuore.

Finché l’uomo si ribella di entrare nell’umiltà del cuore nei Miei Confronti, fino ad allora non potrà nemmeno pregarMi fiducioso, la sua preghiera sarà piuttosto una pretesa, indotta dal sentimento della propria impotenza di poter aiutare sé stesso. Ed una tale preghiera è sbagliata, non raggiungerà il Mio Orecchio, perché manca il collegamento interiore del figlio verso il Padre, il rapporto di fiducia che Mi costringe pure di ricompensare il figlio secondo la sua richiesta. Il riconoscimento di un Dio e Creatore può essere il risultato del pensare d’intelletto, che comunque non deve necessariamente essere una dimostrazione, che l’uomo abbia già rinunciato alla predisposizione d’animo arrogante verso questo “Dio e Creatore” riconosciuto da lui. Se invece vengo riconosciuto come “Padre”, là è vinta anche l’arroganza, l’uomo sente la sua bassezza di fronte a Me, ma viene lo stesso a Me, perché in un cuore umile dimora anche l’amore, che quindi Mi ha riconosciuto e spinge verso Me. Allora posso anche riversare la Mia Grazia su un tale figlio, che riceve grato dalle Mie Mani e che lo aiuta sempre a diminuire la distanza da Me.

E’ qualcosa di significativo, quando un uomo ha depresso la sua arroganza, quando egli stesso si sente piccolo e ciononostante può essere ricompensato particolarmente da Me. Perché in Verità ora è diventato Mio figlio, che presto può anche raggiungere quel grado di Luce che possedeva una volta, perché le sue preghiere sono prevalentemente rivolte al bene spirituale, si rivolgerà bensì fiducioso a Me anche nelle miserie terrene, ma il suo progresso spirituale è la maggiore preoccupazione e non cesserà mai di chiedere l’Aiuto, affinché raggiunga la sua meta sulla Terra. Soltanto un uomo veramente umile può rivolgere a Me una tale preghiera, perché costui riconosce le sue debolezze ed errori.

Dovete tuttavia anche discernere fra umiltà interiore e sottomissione esposta solamente esteriormente, che davanti a Me non ha valore e non può procurarvi nemmeno nessun apporto di Grazia. Perciò ogni uomo stesso deve sottoporsi ad una critica, su com’è il suo pensare e percepire interiore. Sarà soltanto per la sua benedizione, quando cerca di purificarsi da ogni pensiero arrogante, quando cerca di sottrarsi al potere di colui la cui arroganza lo ha fatto una volta cadere.

Amen

Il dialogo con il Padre – La Sua Parola dall’Alto

B.D. No. 7441
30. ottobre 1959

Dovete andare nel silenzio, quando volete parlare con Me, che vi ritirate dal mondo e che vi ritirate nella vostra cameretta ed ora rivolgete i vostri pensieri unicamente a Me, che vi stacciate mentalmente dal mondo e da tutte le sue pretese, che non diate spazio a nient’altro nel vostro cuore che a Me e che ora Mi veniate incontro come figli, per sentire anche ed il Mio Discorso. Io voglio una preghiera nello Spirito e nella Verità e questo richiede un totale distacco da tutti i pensieri mondani, richiede un ascoltare dentro di sé, un silenzioso dialogo con il vostro Padre ed un ascolto nell’interiore, ciò che il vostro Padre vi dà ben come Risposta. Le vostre parole non rimangono senza Risposta, se soltanto le ascoltate, quando desiderate un vero dialogo, che parliate a Me ed ora aspettate ciò che vi ho da dire. Io tengo molto volentieri il segreto dialogo con il Mio figlio, dato che poi il figlio estende il suo cuore davanti a Me ed ora gli posso dare una Risposta come serve soltanto alla sua anima. Ma non lo posso mai fare in mezzo al mondo, quando l’uomo viene tirato via in ogni modo da pensieri intimi da suo Padre dall’Eternità. Egli può bensì inviare a Me una brevissima

preghiera anche in mezzo al mondo e farà bene di tentarlo il più sovente possibile, affinché invii sempre di nuovo un breve pensiero a Me e così rimane in costante contatto con Me. Ma una vera preghiera nello Spirito e nella Verità, dato che ha assolutamente bisogno del Mio Amore di Padre, si svolge solamente nella cameretta del cuore, nel silenzio ritiro ed intima dedizione del figlio al Padre. Allora è entrata la calma nel cuore dell'uomo e può tenere il dialogo con il Padre e non si pentirà mai più di utilizzare ogni breve tempo per un tale dialogo silenzioso, perché parlo oltremodo volentieri con il Mio figlio ed egli trae da ogni dialogo una grande utilità per la sua anima. All'uomo sarà sovente molto difficile staccarsi dal mondo, verrà ostacolato in ogni modo attraverso il Mio avversario, che cerca sempre di nuovo di disturbare o impedire tali intimi contatti. La volontà dell'uomo però dev'essere più forte e resistere al Mio avversario. Allora l'uomo riceverà anche la Forza e potrà eseguire ciò che vuole: di collegarsi con Me nell'intima preghiera ed ascoltare ciò che dice il Padre. Solo un tale legame intimo rende possibile che voi uomini percepiate la Mia Parola dall'Alto attraverso un prossimo, solo un collegamento nello Spirito e nella Verità rende possibile, che il Mio Spirito Si possa riversare in un vaso aperto. Perciò riposa una grande Benedizione su una tale impresa, sulla premessa di aprirsi a Me e lascia fluire in sé La Mia Corrente di Grazia, perché all'apporto della Mia Parola partecipano innumerevoli anime che desiderano pure di ascoltare la Voce del Padre e che attendono nell'intimo desiderio di essere interpellate dal Padre. Ritiratevi nel silenzio ed ascoltate. Potrete davvero sentire la Voce del vostro Padre e vi risuonerà come una amabile musica, perché ciò che proviene da Me, deve toccare un'anima come un delizioso nutrimento di cui avete nostalgia e che riceverete sempre di nuovo senza restrizione appena lo desiderate. Inviare una preghiera nello Spirito e nella Verità. Elevate i vostri pensieri a Me ed ascoltate ed Io vi parlerò come un Padre parla con Suo figlio e la vostra anima giubilerà e sarà felice di ogni Parola che procede dalla Bocca di Dio.

Amen

L'esaudimento della Preghiera – Le Condizioni

B.D. No. 1082

5. settembre 1939

A colui che pronuncia credente il Mio Nome, voglio ricompensare il suo cuore con la Mia forza ed il Mio Amore in tutta la pienezza. Vedete, il vostro corpo è terreno e tutto ciò che vi circonda, è pure terreno nel suo involucro esterno; ma ciò che celate dentro di voi il Divino-Essenziale come ciò che è celato negli involucri e questo sente l'apporto della Mia Forza e la percepisce estremamente benevola. Perciò dovete sempre soltanto ricordarvi dello spirituale in voi e lasciare inosservato tutto l'esteriore, perché vi ho dato l'involucro per la maturazione dello spirituale ed ora so bene anche come conservarlo. Perché temete allora? Chi pensa alla sua anima ed è interessato alla sua salvezza, il suo corpo non deve davvero preoccuparsi di cose di cui ha bisogno. Vi ho dato tutto ciò che vedete nella Creazione. Vi ho dato tutto per uno scopo. Quando adempite questo scopo, avrete in ricca abbondanza ciò di cui avete bisogno per il vostro corpo. E quando temete, invocateMi e pronunciate il Mio Nome in tutta la fede e non dovete avere nessuna miseria nelle cose terrene. Chi confida saldamente in Me vive già della Mia forza ed è anche padrone sulle cose terrene, perché Io metto tutta la Forza in un cuore di fede fiduciosa per rivolgerlo totalmente a Me, per poter prendere dimora in questo cuore. Comprendilo, figlio Mio. Tutti gli uomini sulla Terra possono pronunciare soltanto le loro richieste ed avranno l'esaudimento quando Mi invocano nel cuore, quando credono in Me e Mi amano in tutta l'intimità. Perché chi Mi ama Mi sottomette la sua volontà, colui che crede in Me non dubita del Mio Potere e del Mio Amore e quando Mi invoca, confessa la sua debolezza e viene come un figlio timoroso, fiducioso a suo Padre. Posso udire la sua preghiera dato che attendo la chiamata che sala dalla valle della Terra a Me. Ma dove una di queste pretese non viene esaudita, dove mancano l'amore, la fede o la fiduciosa preghiera, là il figlio terreno deve ancora passare attraverso delle prove, per trovare finalmente la via verso Me. Sovente desiderate delle cose inutili, e se perciò non esaudisco la vostra preghiera, dubitate e non vi interrogate sul motivo e quanta colpa ne avete, dato che non trovate nessun esaudimento. Vedete, quando i Miei veri figli Mi presentano le loro faccende, lasciano anche a Me di corrispondere alla loro preghiera, perché sanno in ogni tempo che non li lascio languire, se non è necessario per la salvezza della loro anima. Ma non desiderano nemmeno altro che ciò che

detta il loro cuore e quindi sono già guidati visibilmente dallo spirito che dimora in loro. E quello che un figlio ora domanda, trova sempre il Mio Assenso e di conseguenza viene anche esaudito. E se ora vi sentite spinti di desiderare qualcosa che serve alla conservazione del vostro corpo terreno, allora il Padre nel cielo non vi negherà certamente ciò che avete chiesto, perché i Miei figli saranno provvisti con tutto l'Amore e tutto il necessario, se soltanto la fede ordina loro di invocare il Mio Nome e di affidarsi a Me, perché “ quello che chiedete al Padre nel Nome Mio, vi sarà dato.... ”

Amen

Introspezione – L'esaudimento della preghiera

B.D. No. 3507

7. agosto 1945

Levate i vostri occhi a Me dal Quale vi viene l'Aiuto. Io penso ai Miei nella più grande miseria e concedo loro la Mia Protezione. E quello che vi ho promesso si adempie alla lettera. La Mia Promessa però è: Il Padre non abbandona in eterno Suo figlio, se lui non Lo abbandona. Egli lo porta per mano fedelmente provvedendo, affinché esca indenne da tutti i pericoli nel corpo e nell'anima. Perciò non temete e non scoraggiatevi, quando la miseria aumenta e minaccia di schiacciarvi. Lasciate che tutto prenda il suo corso ed ascoltate soltanto la voce del vostro cuore, affinché vi accorgiate sensibilmente della Mia Vicinanza ed attingiate Conforto e Forza dalla consapevolezza di non essere mai abbandonati. Tenete più sovente l'introspezione e parlate con Me ed Io vi voglio rispondere, voglio scacciare ogni dubbio e timore e rendervi lieti e fiduciosi, perché dal collegamento con Me attingete continuamente Forza e Grazia. E questo vi manca, se temete e siete paurosi.

Se siete in grado di tenere l'intimo dialogo con Me, allora siete anche di cuore forte, perché non vi sentite soli, ma costantemente circondati dalla Mia Protezione. Ma se badate troppo al mondo, alla miseria intorno a voi ed al suo effetto, allora la Mia Forza non può fluire su di voi senza resistenza e vi sentite deboli. Soltanto l'intimo collegamento con Me vi rende forti. Parlate sempre a Me come figli che affidano tutto al loro Padre senza riserva di ciò che li opprime, ed Io vi ascolterò come un Padre e vengo in vostro Aiuto. Ma non dubitate del Mio Amore e della Mia Potenza, Io vi posso e voglio aiutare, appena confidate in Me incondizionatamente e Mi chiedete umilmente, perché vi amo sin dal principio, e la Mia Potenza è illimitata e bandisce ogni sciagura nell'attimo, se questa è la Mia Volontà. Perciò sperate e credete, venite a Me in ogni miseria ed oppressione e non cessate di pregare per la forza di fede. Confidate in Me, che provvedo a voi con il più grande Amore di Padre, che vi ascolto, appena tenete con Me l'intimo dialogo e desiderate la Mia Grazia e la Mia Forza.

Amen

L'esaudimento della preghiera nella salda fede “Padre, la Tua Volontà sia fatta.... ”

B.D. No. 3927

2. dicembre 1946

Da Me potete ottenere tutto, se soltanto credete in Me saldamente ed irremovibilmente. Perché se vi tenete davanti agli occhi il Mio ultragrande Amore per voi sapete anche, che non lascio inascoltata nessuna preghiera. Una ferma fede in Me include però anche pienissima fiducia in Me, include in sé la certezza, che nella Mia Sapienza riconosco anche tutto ciò che è la vostra Benedizione e che non vi lascio andare in rovina, mentre vi concedo qualcosa che non è per la vostra salvezza. Perciò un uomo profondamente credente si darà a Me incondizionatamente, lascerà a Me il modo di provvedere a lui, non pretenderà, ma Mi presenterà umilmente la sua richiesta, metterà sempre avanti la Mia Volontà e si raccomanderà al Mio Amore ed alla Mia Grazia. Ed Io provvederò a lui in tutta la pienezza, corporalmente e spiritualmente non lo lascerò mai languire, perché non lascio mai inudita nessuna preghiera del figlio Mio. Ma se vi nego l'esaudimento di una richiesta, non dubitate comunque nel Mio Amore, perché è proprio questo che vi vuole preservare dal male. E voi stessi non potete sempre riconoscere quale effetto possa avere l'esaudimento di una richiesta. Perciò presentateMi fiduciosi la vostra faccenda, e lasciate tutto il resto a Me, ed il Mio Amore provvederà a voi in modo, affinché la via verso di Me vi sia appianata, affinché raggiungete sicuri la vostra meta, affinché come figli Miei ritorniate nella Casa del Padre per condurre una Vita beata nell'Eternità. Ma

utilizzate sempre e continuamente la Forza della preghiera, invocateMi in ogni situazione di vita, venite a Me quando siete nella miseria, e pensate a Me anche nelle ore di calma e pace. Non dimenticateMi, affinché Io non dimentichi voi, stabilite più sovente il collegamento con Me tramite l'intima preghiera, e con ciò chiamateMi vicino a voi, perché allora vi affluisce smisuratamente la Forza, quando Mi cercate nella libera volontà, quando i vostri pensieri sono per Me ed il vostro cuore spinge incontro a Me. Dovete trovare da voi stessi la via verso di Me e perciò usare il ponte che Io ho edificato per voi dalla Terra a Me. Dovete pregare, perché nella preghiera la vostra anima si eleva nelle sfere di Luce, nella preghiera salite sul ponte verso di Me, nella preghiera il figlio si presenta al Padre, lui stesso stabilisce il rapporto di un figlio verso il Padre, com'è la Mia Volontà. E quando vengo invocato come Padre, quando un cuore infantile batte per Me, esaudisco ogni supplica, perché non deludo i figli Miei, che vengono a Me pieni di fiducia. Il Mio Amore si comunica a loro, il Mio Amore elargisce smisuratamente dei Doni, il Mio Amore provvede al figlio spiritualmente e terrenamente, e non avrà mai più da soffrire miseria, appena chiede veramente in modo infantile, cioè manda a Me la sua preghiera nello Spirito e nella Verità. Utilizzate tutti la Grazia della preghiera, perché potete ottenere tutto nella profonda, viva fede in Me e nel Mio Amore. Ma non pretendete e non lamentatevi o non mormorate, quando apparentemente non esaudisco la vostra preghiera, perché allora il Mio Amore Paterno vede nella concessione della vostra richiesta solo un danno per voi, e per preservarvi da ciò, ve la nega. Ma chi sottomette in ogni tempo la sua volontà alla Mia, non sarà mai deluso, perché la sua preghiera è giusta e Mi compiace, se aggiunge a tutte le sue richieste: "Padre, la Tua Volontà sia fatta....".

Amen

La richiesta per Forza e Grazia viene sempre esaudita

B.D. No. 8148

11. aprile 1962

Potete richiedere la Mia Grazia e Forza in ogni momento. Non andrete mai a mani vuote, perché Io Sono sempre pronto a dare, quando volete soltanto ricevere. E sarete deboli, finché vi manca ancora l'amore che è Forza in sé, dovete richiedere la Forza da Me, affinché vi esercitate nell'amore, affinché sia vinta la vostra debolezza e quindi possiate compiere opere d'amore. Non lascio mai inudita una preghiera per Forza e Grazia, perché allora Mi dichiarate nell'umiltà la vostra imperfezione e riconoscete Me Stesso anche come l'Essere Che E' perfetto, quindi dispone anche di Forza e Luce in pienezza e ve le rivolge ora come Dono di Grazia. Perché è una Grazia, quando Io vi provvedo insolitamente con Forza e Luce, perché una volta avete respinto nella libera volontà Forza e Luce ed ora verrete di nuovo provveduti in forma di un Regalo da Me, quando solo Me lo chiedete.

Nessun uomo sulla Terra ha bisogno di rimanere debole e senza Luce, quando si rivolge a Me, Che ora riconosce come Fonte di Luce e Forza attraverso la sua richiesta. Ed in Verità, la sua preghiera verrà esaudita, perché appena siete giunti alla conoscenza che il vostro essere è imperfetto, vi avvicinerete anche umili a Me ed ora siete ritornati liberamente a Me, il Quale avete una volta abbandonato nell'arroganza e perciò siete diventati deboli e di spirito oscurato. Ma Io non ho nessun Piacere in un essere imperfetto, ed Io Stesso lo aiuto alla sua perfezione di una volta, appena la sua volontà è solo per Me, dal Quale si è una volta allontanato.

Finché vi domina ancora il Mio avversario, il quale avete seguito una volta nell'abisso nella libera volontà, anche in voi dominerà ancora la sensazione di debolezza, ma sarete sempre ancora di spirito arrogante e non scioglierete il rapporto con il Mio avversario, per rivolgervi a Me. E fino ad allora non venite nemmeno a Me nella preghiera, che vi voglia colmare con Forza e Grazia, perché il Mio avversario vi trattiene di stabilire il collegamento con Me e di invocarMi nello Spirito e Verità.

E perciò sò anche valutare bene una preghiera per Forza e Grazia, Io sò che con ciò vi dichiarate per Me, che ritornate a Me come figli pentiti e che Mi pregate di essere accolti come figli dal Padre Che vi ama. Ma allora non lascio echeggiare nessuna chiamata oltre dal Mio Orecchio, vi provvederò così riccamente, che ora percorrete la via colmi di Forza e Luce, che conduce con sicurezza alla meta, a Me, perché vi attira la Mia Grazia e vi lasciate volentieri attirare, non Mi prestate più nessuna

resistenza, vi avvalete di tutte le Grazie e le valutate. Ed in voi sarà Luce, perché la Mia Forza di Grazia si manifesta anche nel fatto, che in voi si accende l'amore che vi dona la Luce che una volta avevate perduta. Una preghiera per Grazia e Forza che proviene dal cuore, è una richiesta spirituale ed ogni richiesta spirituale trova l'esaudimento. Quindi perderete anche qualsiasi debolezza e potrete ricevere la Corrente della Mia Forza e l'anima sarà vivificata ed in grado di compiere su di sé il lavoro con successo. Ma anche il corpo potrà prenderne parte, se lo ritengo benefico. Perché la sua debolezza deve anche sovente indurre l'uomo ad una preghiera per Grazia e Forza ed in Verità, riverserò le Mie Grazie e vi provvederò illimitatamente, perché vi amo e bramo il vostro ritorno a Me, che dovete svolgere nella libera volontà. Nessun uomo deve fare a meno della Mia Grazia e Forza. Ma nessun uomo ne potrà fare a meno, perché senza l'apporto della Mia Forza di Grazia non può salire in Alto appunto, perché è debole e con la propria forza non compie la risalita. Ma può essere certo in ogni momento, che Io lo sento ed esaudisco, quando questa richiesta per Forza e Grazia giunge al Mio Orecchio. Perché allora vi piegate umilmente sotto la Volontà del Padre vostro; Mi riconoscete e Mi desiderate. Ed Io vi afferrerò e non vi lascerò mai più, finché non si è svolta la totale unione con Me.

Amen

Dialogo spirituale – La Presenza di Dio - Dubbi - Preoccupazioni

B.D. No. 4456

10. ottobre 1948

La Risposta più chiara alle vostre domande mentali non vi accontenterà, se non credete saldamente convinti che la Risposta mentale sia l'Agire del Mio Spirito. Finché ne dubitate, non potrete nemmeno avere nessuna pace interiore, perché vi tormentate sempre con pensieri che pretendono una chiara Risposta da Me. Sentitevi sempre così intimamente uniti con Me da essere sicuri della Mia costante Partecipazione nella vostra vita, allora potrete anche credere che Io viva con voi e conosca ogni vostra miseria e preoccupazione. Dovete appropriarvi di questa consapevolezza della Mia Partecipazione e costante Presenza, allora anche la vostra vita sarà facile, vi colma la sensazione di stare insieme, vi colma con Forza, allora sapete in Me sempre il forte Accompagnatore, Che vi aiuta a superare tutti gli ostacoli, Che vi guida e veglia su ogni passo, Che non vi espone a nessun attacco nemico, Che E' sempre con voi perché vi ama. Trovate soltanto la fede nel Mio Amore. Quello che Mi perché vi ama.

Conquistate solo la fede nel Mio Amore. Quello che Mi affidate nei pensieri, nella miseria del cuore, non echeggia non udito al Mio Orecchio e se ascoltate nell'intimore in silenzio e con attenzione, percepirete anche mentalmente la Mia Risposta: credete solamente che attraverso i pensieri Io parlo a voi e perciò non rigettateli. Dopo un'intima preghiera a Me la Risposta è l'Agire del Mio Spirito che vi dà la convinzione interiore di essere nel giusto, perché se Mi chiedete con insistenza, Io non rimango in silenzio, perché dovete credere che Io vi aiuti. Siete ancora deboli nella fede in Me e nel Mio Amore e perciò vivete nell'inquietudine, nella paura, nella preoccupazione e nella sensazione di solitudine. Ma credete che Io Sono con voi, credete che il Mio Amore è per voi e che non vi abbandono mai più e fate diventare questa consapevolezza della Mia Presenza così forte in voi che per questo non temete nulla di ciò che si avvicina a voi dall'esterno; perché vi voglio dare la pace dell'anima, che però vi può soltanto rendere felici nella sensazione dell'essere insieme a Me. Non siete mai soli e la Mia Parola è il segno visibile della Mia Presenza.

Voi che ricevete la Mia Parola, come potete dubitare della Mia Presenza? E che cos'altro è la vostra paura e preoccupazione se non dubbio, che decade se credete saldamente e convinti che Io Sono con voi e vi aiuto in ogni miseria ed oppressione del corpo e dell'anima? Perciò potrete fare a meno di ogni altro aiuto, quando vi viene negato da parte dei prossimi. Non vi rivolgerete a Me mai invano e perciò venite sempre a Me, quando siete stanchi ed aggravati. Il Mio Amore è sempre pronto ad aiutarvi, quando soltanto chiedete il Mio Aiuto, quando Mi pregate nello Spirito e nella Verità e credete, perché non lascio mai andare in rovina una forte fede.

Amen

Siete nella Forza dello Spirito appena desiderate Me ed il Mio Spirito, perché questo desiderio vi assicura l'afflusso della Mia Forza, perché ogni richiesta **spirituale** viene esaudita, perché questa è la dichiarazione della vostra propria debolezza ed umile sottomissione al vostro Dio e Padre dall'Eternità. Una volta avete respinta questa Forza e perciò siete caduti nell'oscurità, avete perduto ogni conoscenza, non potevate più discernere la Verità dall'errore, vi siete allontanati liberamente da Me e siete rimasti privi di Forza e di Luce, non Mi avete riconosciuto come Fonte di Forza e perciò avete anche perduto tutta la Forza. La vostra richiesta della Forza dello Spirito, di illuminazione e di conoscenza, elimina totalmente la vostra precedente volontà di rifiuto, vi siete decisi a ritornare, rivolgete di nuovo i vostri sguardi a Me, avete nostalgia dell'unione con Me, che una volta avete distrutto volontariamente. Quindi richiedete per voi ciò che una volta avete disdegnato. Questa richiesta vi viene sempre esaudita, dato che è il Mio costante Piano di Salvezza di mettervi di nuovo nello stato in cui potete agire nella Mia Volontà irradiati da Luce e Forza. Quindi nessun uomo chiede invano quando è intenzionato seriamente di riconoscere il giusto e lo chiede a Me Stesso affinché gli doni il Mio Spirito. Questo serio desiderio verrà esaudito, ma deve essere **serio**, deve salire dal cuore, non deve essere espresso soltanto con la bocca come forma vuota di preghiera che non giunge alle Mie Orecchie, perché Io Sono un autentico Spirito che vuole essere invocato nello Spirito e nella Verità. La seria richiesta di venir colmato con la Forza del Mio Spirito, premette un profondo desiderio per la verità e l'uomo riconosce che può trovare questa Verità soltanto da Me e con il Mio Aiuto. Perciò si unifica contemporaneamente il riconoscimento, la fede in un Essere il più sublimemente perfetto. Soltanto un uomo profondamente credente può inviare una seria richiesta per lo Spirito divino, un uomo che non nega l'Esistenza di una Divinità, altrimenti non La invocherebbe. Ed Io non deludo una tale fede e Mi faccio riconoscere, mentre riceve la dimostrazione dell'esaudimento della sua richiesta. Mi rivelo a lui e si renderà conto della Mia Presenza. Ora non Mi lascia più in eterno, la Forza del Mio Spirito ha agito su di lui, si è svolto il ritorno, è stato il rifiuto di un tempo, il peccato della caduta da Me, è stato riconosciuto ed ha trovato il Perdono, perché desiderare e ricevere la forza dello Spirito significa contemporaneamente anche il riconoscimento e la Redenzione tramite Gesù Cristo, il quale attraverso il Suo Sacrificio della Croce ha creato la possibilità che lo Spirito divino ha potuto colmare un Uomo, che l'uomo ha potuto in genere rivolgere la sua volontà in Alto, che quindi il suo desiderio è rivolto a Dio ed alla Verità. E chi desidera seriamente la Verità, non può nemmeno rifiutare Gesù Cristo; è stato liberato dalle catene del Mio avversario tramite il Sangue di Gesù, è sfuggito all'oscurità e cerca la Luce che ora troverà certamente anche attraverso la Forza dello Spirito, attraverso il Mio Agire in e su di lui.

Amen

L'invocazione dello „Spirito Santo“

Voi uomini invocate sovente lo “Spirito Santo” che venga a voi, e non sapete che è in voi ed ha bisogno soltanto della vostra libera volontà, per poter manifestarsi anche verso di voi. Lo Spirito E' la Mia Parte, è indissolubilmente unito con Lo Spirito del Padre, quindi una scintilla divina, che è stata associata alla vostra anima quando si è incorporata come uomo su questa Terra, oppure: voi siete una volta proceduti da Me, dalla Mia Irradiazione d'Amore e quindi siete della stessa Sostanza dall'Eternità come lo Sono Io Stesso. Questa sostanza si è bensì indurita dopo la vostra caduta di una volta da Me e così siete diventati degli esseri morti, voi che eravate una volta pieni di Vita. Perché la Mia Forza d'Amore vi irradiava e questa Forza non poteva essere altro che ininterrottamente attiva. Dato che avete respinto la Mia Forza d'Amore, siete anche diventati incapaci di compiere qualsiasi attività. Ed in questo stato senza forza vi trovate ancora quando venite sulla Terra come uomo. Ma affinché possiate adempiere il compito postovi per la via terrena, irradio una scintilla della Mia eterna Forza d'Amore, che è nuovamente la Mia Parte, in ogni cuore d'uomo. Siete animati con la Forza che è stata una volta irradiata come entità, e ciò significa che possedete la Forza vitale in modo che potete

essere attivi terrenamente e così anche eseguire il vostro compito come uomo. Il vero compito però è e rimane la vostra spiritualizzazione, la ritrasformazione del vostro essere nel suo stato primordiale. E voi potete compiere questo compito solamente, quando vi cambiate nell'amore. E per poter fare questo, deve dapprima di nuovo essere irradiata in voi una scintilla d'amore, dato che dalla vostra caduta d'una volta da Me siete privi d'amore. Questa scintilla d'amore quindi è l'Irradiazione di Me Stesso, è l'Irradiazione del Mio Spirito nella vostra anima, che però solo attraverso la volontà risveglia voi uomini alla Vita. Voi tutti possedete la scintilla spirituale, la Parte di Me Stesso in voi. Quindi non deve prima venire a voi, è già in voi, ma può manifestarsi soltanto quando attraverso una vita nell'amore glie ne date la possibilità, perché non si impone e non vi influenza in nessun modo contro la vostra volontà. Voi potete quindi in ogni tempo risvegliare lo spirito in voi alla Vita, ma non ne siete costretti. Attraverso la vostra preghiera affinché lo Spirito Santo voglia venire a voi, dimostrate la vostra ignoranza dei giusti collegamenti, ed inoltre dimostrate che vi fate un concetto sbagliato perché in certo qual modo Lo personificate e Lo invocate come un Essere. Ma Esso E' la Mia "Irradiazione", perché Io Stesso Sono lo Spirito più Santo dall'Eternità, e Sono anche presso ognuno che Mi invoca. Ma questo Spirito che voi chiamate, non deve essere pensato in modo separato da Me, e non seguirà e non può seguire nemmeno la vostra chiamata, finché voi stessi non vi formate nell'amore, perché anche se la Mia Forza d'Amore non conosce nessuna limitazione, non può mai irradiare in un cuore chiuso, ed il cuore rimane chiuso finché non è volenteroso di amare, perché è capace d'amare appunto attraverso la scintilla spirituale associatogli oppure attraverso la Mia scintilla d'Amore. Ma la volontà d'amare induce lo spirito di annunciarsi in voi, anche quando non lo chiamate espressamente. Esso è in voi, ma si terrà silenzioso finché voi non considerate l'amore, perché lo spirito stesso è amore e perciò può manifestarsi soltanto nei confronti dell'amore. Ed è inseparabile dallo Spirito del Padre dall'Eternità, perciò il "Mio Spirito", oppure il Fuoco dell'Amore divino, può fluire in tutta la pienezza in voi uomini e così induce la scintilla spirituale di istruirvi costantemente dall'interiore, perché la Luce dell'Amore divino deve ora anche illuminare i vostri cuori, e questo significa la più chiara conoscenza, significa ottenere un sapere che corrisponde alla Verità, perché il Mio Spirito sa tutto e perciò può trasmettervi soltanto la pura Verità. Voi potete quindi soltanto sempre pregare che Io Stesso voglia Esservi presente, che però richiede anche che vi formiate nell'amore, perché altrimenti l'Eterno Amore non può esservi presente. Voi potete perciò soltanto pregare per avere la Forza da poter adempiere i Miei Comandamenti, ed allora vi renderete anche conto della Mia Presenza, perché con ogni opera d'amore Mi attirate a voi, perché Io Stesso Sono l'Amore. Ed allora Io agirò anche in voi attraverso il Mio Spirito, come l'ho promesso.

Amen

L'aiuto degli esseri di Luce soltanto nella Volontà di Dio - L'invocazione dei "Santi"

B.D. No. 5914

26. marzo 1954

Voi siete direttamente in contatto con il Regno al quale vi affidate nel Mio Nome. La vostra volontà di raggiungerMi, fornisce a tutti gli esseri di Luce il diritto, di associarsi alla vostra protezione, perché questi eseguono sempre soltanto la Mia Volontà e perché sanno, che è la Mia Volontà di aiutarvi spiritualmente e terrenamente. Eseguire ora la Mia Volontà è la loro beatitudine, perché l'amore per Me e per tutti gli esseri, che sono ancora imperfetti, li spinge inarrestabilmente all'attività. Ma non faranno mai qualcosa di propria volontà, perché sono entrati totalmente nella Mia Volontà e conoscono anche le Leggi dell'eterno Ordine, in modo che un intervento contro la Mia Volontà dovrebbe essere soltanto una conseguenza a danno per questi esseri. Tutto ciò che si trova nella Luce, che è perfetto, porta in sé la Mia Volontà divina e perciò non può mai agire arbitrariamente contro la Mia Volontà. Perciò gli esseri, quindi anche gli uomini sulla Terra, devono cercare dapprima di rendersi inclini alla Mia Volontà, prima che gli esseri di Luce possono assisterli in qualche modo, e per questo gli uomini devono dapprima cercare il contatto con Me, per poi anche poter sperimentare l'aiuto del mondo spirituale, degli esseri di Luce, che vengono nutriti da Me con Forza e Luce, perché ciò che Io ho una volta accettato, circonda con il suo amore anche ogni essere di Luce e promuove il suo perfezionamento. Chi dunque sa di essere unito con Me mediante la sua preghiera e l'agire

nell'amore, sa anche di essere protetto da quegli esseri, e si può anche raccomandare a loro, può volere di essere circondato soltanto dagli abitanti del Regno di Luce e che questi impediscono l'accesso ad esseri impuri, può trasportarsi coscientemente mediante la sua volontà in quelle sfere di Luce, perché Sarò sempre Io l'Origine di ogni pensiero ed anche la meta, perché allora prega gli esseri di Luce per l'aiuto sulla via verso di Me. E questo aiuto gli viene concesso anche troppo volentieri. Ma l'aiuto di quegli esseri viene totalmente misconosciuto quando vengono invocati come intercessori presso di Me, quando gli uomini non si avvicinano a Me Stesso, quando credono di conquistare il Mio Affetto mediante la protezione, se non stabiliscono dapprima il rapporto di un figlio verso il Padre, ma si aspettano l'aiuto da quegli esseri, per via dei quali non chiedono a Me Stesso. Finché la Mia Volontà d'Aiuto non viene riconosciuto dagli esseri di Luce, che sia rivolta a voi, fino ad allora nemmeno in loro è questa Volontà, ed ogni invocazione per l'aiuto è invano, perché questi Mieì servitori non eseguono nulla contro la Mia volontà. E dapprima dovete cercare di conquistare la Mia volontà, quindi non dovete passare oltre a Me Stesso, soltanto allora i Mieì messaggeri di Luce entrano in azione, appena lo hanno riconosciuto come voluto da Me. Un uomo che tende verso di Me nella piena serietà, è anche collegato costantemente con il mondo di Luce, e si sente nella sfera spirituale proprio così libero, come fra i suoi prossimi. Starà sempre in contatto con gli esseri di Luce, sarà circondato da loro su Incarico Mio, e così agiranno anche su di lui su Incarico Mio, perché tutto ciò che fanno lo percepiscono come incaricati da Me. Un essere di Luce non può eseguire nient'altro che la Mia Volontà, altrimenti non sarebbe un essere di Luce, perché la pienezza di Luce è soltanto la conseguenza della sua totale dedizione a Me ed essere entrato nel Mio Ordine dall'Eternità, per cui regna anche la piena sintonia fra Me e quegli esseri, che però non deve condurre alla conclusione, che sia sempre quell'essere di Luce che gli uomini s'immaginano come tale. Perciò l'invocazione per l'aiuto a determinati esseri è sempre collegato con un certo pericolo, che vengono invocati anche degli esseri, che non dimorano come esseri di Luce nel Regno della Luce, perché voi uomini non potete giudicare, dovete lasciare a Me il Giudizio del grado di maturità. E così avrete ora anche una chiara Risposta alla domanda, se l'invocazione di "santi" abbia lo scopo è che sia nella Mia Volontà. Affidatevi pieni di fiducia agli esseri di Luce, quando vi siete intimamente uniti con Me e credete, che loro sono preoccupati per voi nella Mia Volontà e vi aiutano. Ma non invocate coloro, che il giudizio umano ha dichiarato per "santi" ed il cui grado di maturità non può essere giudicato da voi uomini, perché unicamente Io so chi ha raggiunto il grado della perfezione, che ora può essere irradiato da Me con la Luce e la Forza ed è ora attivo nel Mio Regno secondo la Mia Volontà. Riconoscete e desiderate la Luce, e vi si avvicinerà e vi colmerà con la sua Forza.

Amen

L'esortazione degli esseri di Luce per la preghiera a Dio

B.D. No. 7655

25. luglio 1960

Nel contatto con il mondo spirituale è determinante sempre solo la vostra predisposizione verso di Me, se ne traete un successo per la vostra anima. Perché ci sono forze buone e cattive, che lottano per la vostra volontà, che vorrebbero esercitare la loro influenza su di voi, e voi soli date la decisione, quali forze possono avvicinarsi a voi. Voi date la spinta mediante la direzione della vostra volontà, che deve sempre essere rivolta verso di Me, quando gli esseri di Luce vi possono proteggere ed istruire, che sono attivi su Mio Incarico. Il costante legame con Me vi assicura la loro protezione e la loro provvidenza, e la loro influenza sulle vostre anime sarà sempre favorevole e promuove il loro sviluppo. Perché anche questi esseri che sono colmi d'amore, non possono agire su di voi contro la vostra volontà, cosa che però non possono nemmeno fare le forze cattive, per cui siete sempre protetti contro il loro agire, quando siete intimamente legati a Me, quando Mi chiedete Protezione ed Aiuto. Allora Io posso dare ai Mieì esseri di Luce anche l'Incarico di prendersi cura di voi, ed allora siete davvero in buona custodia. Perché l'amore di questi esseri è grande, e loro fanno tutto per voi, appena vedono che la vostra volontà è per Me. Perciò potete sempre sentirvi portati dal loro amore, finché mantenete il legame con Me, che a loro permette quindi un illimitato agire. E potete collegarvi anche con loro in pensieri, potete sottoporre anche a loro le vostre miserie e chiedere la loro protezione, che

loro concederanno anche oltremodo volentieri. Dovete darvi a tutto lo spirituale buono e respingere da voi tutto lo spirituale cattivo. Perciò potete chiedere alle forze buone la protezione contro le forze cattive, e loro formeranno un muro intorno a voi e respingeranno l'accesso a quelle. Ma siete sempre circondati da forze spirituali, da quelle, che vi vogliono bene, da quelle, che cercano di nuocervi ed anche da tali esseri spirituali, che sperano l'aiuto da voi, che sono senza forza e senza sapere, e che si sentono attirati dalla vostra vicinanza, perché vedono da voi della Luce e tendono a questa, perché a loro manca la Luce. Ed anche allora dovete chiedere il sostegno alle forze buone, che insegnino e guidino quelle e non vengano oppresse dalle forze cattive, che cercano di esercitare anche su quegli esseri la loro influenza. Dovete sempre soltanto volere, agire bene e nel giusto, e per questo chiedere l'aiuto, sia questo in una situazione di miseria terrena o spirituale, perché i Miei messaggeri di Luce sono sempre pronti su Mio Incarico di aiutare coloro, che vogliono essere Miei e si collegano intimamente con Me in preghiera. Perciò potete mandare ininterrottamente i vostri pensieri nel Regno spirituale, e da lì vi verrà sempre data la Risposta che voi accogliete mentalmente e quindi potete anche parlare di una "Vita in e con Dio". Soltanto non escludeteMi dai vostri pensieri. Perché Io voglio Essere il vostro principio e la vostra fine, dovete cominciare e terminare con Me la vostra giornata, ed allora vi proteggeranno davvero tutti i Miei Angeli, vi staranno a fianco con consiglio e fatto, perché loro Mi amano, e sono anche colmi d'amore per voi. E per questo eseguono sempre soltanto la Mia Volontà. Questa Mia Volontà potete far vostra in ogni tempo, e condurrete una vita beata già sulla Terra, perché allora camminate sotto la Mia costante Protezione, perché vi proteggono tutti i Miei Angeli sulle vostre vie della vita, perché vi proteggono contro tutte le forze, che vogliono opprimervi.

Amen

Nel Mio Nome dovete pregare il Padre

B.D. No. 5925

9. aprile 1954

Nel Mio Nome dovete chiedere il Padre, affinché la vostra richiesta trovi l'Esaudimento. Queste erano le Mie Parole che ho detto agli uomini quando camminavo ancora sulla Terra. Come sono da intendere ora queste Parole, per poter essere prese a cuore da voi. Ho insegnato sulla Terra ed ho vissuto come l'Uomo Gesù, il Quale stava in così intimo contatto con il Padre, che Era entrato totalmente nella Sua Volontà, che quindi il Padre Stesso parlava tramite Lui, che Egli guidava il Suo pensare ed agire, che eseguiva soltanto ciò che era la santissima Volontà del Padre. Quindi poteva pronunciare anche le Parole: Quello che chiedete al Padre nel Mio Nome, Egli ve lo darà, perché non parlava l'Uomo Gesù, ma al Padre Che Era in Lui. Nessun essere poteva vedere Me Stesso, perché Io Sono Spirito, il quale E' incomprendibile per tutto l'essenziale, che era proceduto da Me, lo Spirito del Padre, perché chi Mi vuole vedere, dovrebbe accogliere in sé l'intero Universo, il mondo spirituale e materiale dovrebbe quindi essere più grande di Me, per poter afferrarMi nella Mia Infinità, nella Mia insuperabile Pienezza di Luce e Forza. A nessun essere da Me creato questo è possibile, dato che è un'Irradiazione di Me Stesso, una scintilla di Luce, che non sarebbe mai capace di immaginarsi l'eterna Luce, la Fonte Ur di tutta la forza come qualcosa di limitato, per lui contemplabile. Ma l'Eterna Luce e la Fonte Ur di tutta la Forza poteva renderSi servibile una Forma e manifestarSi in questa forma, per Essere ora contemplabile per l'essenziale che desiderava vederLa. E questa Manifestazione ha avuto luogo nell'Uomo Gesù, il Quale ne ha adempiuto le necessarie Condizioni. Il Mio Spirito eternamente insondabile Si E' quindi incorporato in Lui, e così Io divenni Uomo, Gesù divenne Dio, perché solo la Forma esteriore era Uomo, ma ciò che colmava questa Forma Era Dio. Voi invocate quindi ora Dio quando invocate Gesù Cristo. Comprendetelo bene, quando chiedete qualcosa al Padre nel Mio Nome, quando invocate Dio in Gesù Cristo. Allora riconoscete Me Stesso oppure anche, riconoscete Gesù Cristo, credete nella Mia Divenuta Uomo in Lui, vi dichiarate per Me, perché vi dichiarate per Gesù Cristo. Il Mio Nome è diventato il Nome per il vostro Dio, ed ora potete anche sperare nella pienissima fede nell'Esaudimento della vostra preghiera, perché Io Stesso vi ho dato l'assicurazione, che non chiedete invano quando invocate il Padre in Me, in Gesù Cristo. Io sapevo, come l'Uomo Gesù, del Raggiungimento della Mia Meta, sapevo della Mia Missione, che la totale

Divinizzazione era il suo Incoronamento, in modo che l'eterno Amore Stesso poteva prendere dimora in Me. Sapevo della totale fusione del Mio Corpo e della Mia Anima con lo Spirito d'amore dall'Eternità. Perciò vi potevo dare anche sulla Terra già questa assicurazione, che trovate l'esaudimento, quando le vostre preghiere sono rivolte all'eterno Amore nel Mio Nome, perché con ciò dichiarate, che credete in Me, che Io Stesso come Gesù Cristo vi ho redento dall'eterna morte, e non lascerò davvero andare in rovina la vostra fede.

Amen

La lotta contro il nemico delle anime – L'invocazione a Gesù Cristo

B.D. No. 5037

9. gennaio 1951

Sarete sempre vincitori nella lotta contro il male quando invocate Gesù Cristo per l'Aiuto. Egli conosce il nemico delle anime, il quale si è presentato a Lui Stesso come nemico quando camminava sulla Terra e che ha indotto gli uomini metterLo in Croce. Egli lo conosce e sa delle sue astuzie, dei suoi trucchi e violenza e del suo potere di cui abusa, per respingere voi uomini da Dio e per estraniarvi a Lui. Egli lo conosce e perciò lo affronta Egli Stesso nella lotta, appena Lo invocate solo per l'Aiuto. Siete in costante pericolo perché egli è in agguato intorno a voi e cerca di danneggiarvi, egli sa chi tende verso Dio e cerca di far cadere particolarmente costui volendo ingannarlo con una maschera, mentre si pone religioso ed è comunque pieno di pensieri satanici. Ma Gesù Cristo scopre il suo gioco oltraggioso e dà chiara Forza di conoscenza a colui che Gli si affida. Nessuna chiamata a Lui echeggia a vuoto e nessun nemico Gli è troppo potente che non potesse affrontarlo. Egli vince tutti e ne esce come Vincitore. Perciò non dovete temere il nemico delle vostre anime qualunque cosa voglia anche intraprendere contro di voi, perché appena invocate Gesù Cristo per l'Aiuto, per la Sua Assistenza, egli stesso vi abbandona, perché conosce la Forza del Nome divino e la teme. Ma chi confida nella propria forza e crede di non aver bisogno dell'Aiuto di Cristo, rimane anche lasciato a sé stesso, ed egli stesso deve intraprendere la lotta contro Satana. Egli soccomberà, perché un uomo debole non è all'altezza della sua forza, che egli ha ricevuto anche da Dio e che ora sfrutta in modo totalmente avverso. Gesù Cristo è sempre a fianco di voi uomini per aiutare, ma voi dovete venire a Lui e chiedere a Lui il Suo Amore e Grazia, dovete credere in Lui, che Egli Sia un forte Vincitore di Satana, che Egli quindi vi possa aiutare; e l'Aiuto non mancherà, Egli vieterà al nemico delle anime l'accesso a voi, appena Lo volete glorificare, appena vi affidate a Lui, affinché Egli vi aiuti. Perché al Suo Potere tutto è sottomesso ed Egli domina anche il regno spirituale del male, quindi nemmeno le forze dell'oscurità hanno potere su di voi, che invocate il divino Redentore Gesù Cristo per la Protezione contro il male. Raccomandatevi alla Sua Protezione ed alla Sua Grazia ed Egli veglierà su di voi.

Amen

L'invocazione giornaliera del Nome Gesù

B.D. No. 7129

24. maggio 1958

Voi dovete iniziare ogni giorno, ogni opera con Me ed il Mio Nome e compiere così i vostri compiti giornalieri, che adempite il lavoro benedetto, sia questa attività terrena o spirituale. Appena camminate da soli, cioè senza aver chiesto a Me il Mio Sostegno, svolgerete molto lavoro inutile, avrete da combattere con difficoltà oppure non vi riuscirà sempre. Un intimo pensiero a Me vi assicura già il Mio Sostegno, e quando Mi invocate coscientemente per la Benedizione e Sostegno, allora tutto si svolgerà come da sé, com'è bene, e potete compiere la vostra opera giornaliera in totale tranquillità. Dovete sempre sapere che venite oppressi da forze oscure, che hanno poi sempre accesso a voi, quando dimenticate di formare intorno a voi un muro di protezione mediante l'invocazione del Mio Nome, mediante preghiere per la Mia Benedizione sul vostro fare. E se una volta hanno trovato l'accesso a voi, è molto più difficile allontanarle di nuovo, di rifiutare loro l'accesso come era inizialmente di rifiutare loro l'accesso. Perché indeboliscono la vostra volontà, che poi recupera solo con l'impiego di tutte le forze ciò che è stato mancato di fare: di invocare Me per l'Aiuto.

La lotta intorno alla vostra anima viene condotta continuamente e sovente vi viene resa difficile la vittoria mediante quelle forze oscure, ma allora dipende sovente da voi stessi, perché potete richiedere la Forza illimitata e lo dovete sempre fare mediante l'intima preghiera per la Mia Guida, per la Mia Protezione e la Mia Benedizione. Perciò non dovete mai iniziare la vostra opera giornaliera senza di Me, nel cuore dovete invocare il Mio Nome, chiedere la fortificazione della volontà e darvi a Me senza limiti. Allora Io vi posso anche proteggere contro il nemico delle vostre anime, allora saranno intorno a voi innumerevoli esseri di Luce e rifiutare l'accesso a quelle forze, allora sarete lieti e svolgerete senza preoccupazione la vostra opera giornaliera, nella sensazione di Forza e pace interiore. Ed allora nulla sarà in grado di sconvolgervi, perché sapete, che Io Sono sempre Presente e regolo tutto per voi.

L'intimo legame con Me è la migliore garanzia per ogni buona riuscita di tutti i vostri piani, siano questi faccende terrene o spirituali, allora Io Stesso posso sempre agire su di voi e guidare i vostri pensieri, le vostre azioni, com'è giusto che vi serva. Ma appena vi isolate da Me, appena allentate il legame, anche altri pensieri conquistano il dominio su di voi, che vengono guidati a voi dal Mio avversario, che vi tolgono la pace interiore, che vi inquietano e poi concedono sempre di più l'accesso a forze cattive, che ora continuano l'opera della distruzione e disarmonia interiore in modo, che anche il vostro lavoro giornaliero non è benedetto e le vostre anime si trovano in pericolo di venire legate da lui.

E nuovamente potete liberarvi da un tale pericolo solamente, quando vi rifugiate in Me, perché Io Sono sempre pronto ad assistervi nella vostra miseria spirituale. Senza di Me non potete liberarvi da lui e dalla sua influenza, senza di Me siete deboli e perciò esposti a lui. Voi potete affrontare tali sue oppressioni, quando vi date sempre di nuovo a Me ed alla Mia Protezione, quando raccomandate a Me il vostro bene corporeo e spirituale e non dimenticate mai di invocare il Mio Nome e con ciò vi dichiarate apertamente per Me in Gesù Cristo. Allora erigete un muro che il Mio avversario non potrà far crollare, perché lui fugge Me ed il Mio Nome, e quindi lascerà anche voi, se soltanto pronunciate il Mio Nome in ogni miseria e pericolo.

Amen

La Forza del Nome Gesù

B.D. No. 7191

19. ottobre 1958

Dovete solo pronunciare il Mio Nome in profonda fede e sperimenterete la sua Forza, allora vi renderete conto della Mia Vicinanza e troverete aiuto nella vostra miseria. Ma quante volte il mondo sta ancora fra voi e Me, quanto spesso la sua influenza è ancora così forte che non è quasi possibile strapparvi da questo e di rivolgervi a Me con tutta l'intimità, di osare per così dire il salto dal regno terreno nel Regno spirituale. Io non vi Sono ancora così realmente vicino, ma vi posso aiutare apertamente soltanto, quando vi date del tutto a Me, quando vi gettate al Mio Cuore e pronunciate il Mio Nome come del tutto nella Mia Presenza. Potete sentire questa Mia Presenza nel vostro cuore, ma allora non pronunciate invano nessuna richiesta, allora vi è già adempiuta, allora la Forza del Mio Nome è già diventata efficace e saprete anche che cosa significa invocare Me pienamente credenti. Comprenderete che cosa è una fede senza dubbio. E per quanto il mondo voglia ancora assalirvi, siete capaci in ogni momento di unirvi intimamente con Me, che vi isolate dal mondo, che la Mia Forza può affluire a voi. Non dovete temere che vi lasci senza Aiuto, se soltanto lasciate rivolti i vostri sguardi sempre a Me, quando volete essere del tutto semplicemente Mie. Questo più intimo desiderio è determinante che vi attiro e non vi lascio mai più dalle Mie Mani. Ma anche la lotta è necessaria, perché dovete crescere e maturare, non dovete rimanere fermi e diventare stanchi e tiepidi nel vostro tendere, e perciò dovete sempre di nuovo chiamare il Padre come figli e più intima è la vostra chiamata, prima viene esaudita, e sperimenterete la Forza del Mio Nome. Vi voglio del tutto possedere, ma dovete venire a Me liberamente, perché solo allora possiedo l'amore del figlio, quando si dà a Me e pronuncia con fede il Mio Nome come quello del suo Dio e Padre dall'Eternità.

Amen

Tutti ritornerete nella Casa del vostro Padre ed una volta sarete inespriabilmente beati. Il tempo del vostro ritorno però lo determinate voi stessi. E perciò vi parlo sempre di nuovo e cerco di stimolarvi di fare di tutto affinché in questa vita terrena vi formiate in modo per poter essere accolti nel Regno di Luce, perché senza Luce non esiste nessuna beatitudine ed il ritorno nella Casa del Padre è paragonabile alla più sublime beatitudine nella Luce, Forza e Libertà. Potete abbreviarvi notevolmente il tempo del ritorno, ma lo potete anche di nuovo prolungare all'infinito, ed Io voglio evitare questo. Perciò vi parlo sempre di nuovo e vi presento davanti agli occhi la grande miseria ed i tormenti di una retrocessione, vi pongo di fronte le Magnificenze del Mio Regno e con ciò voglio soltanto indurvi di tendere al Mio Regno con tutta la serietà e con tutto il fervore, perché una volta lo riconoscerete ciò che significa dover camminare su questa Terra ancora per tempi infiniti nello stato legato, nella miseria e tormento, dove però è anche possibile arrivare con buona volontà alla Luce ed alla Libertà. Non siate indifferenti e non vivete alla giornata come vi fosse destinata una vita terrena che mai finisce. Pensate al fatto che vi rimane ancora soltanto poco tempo, che però è sufficiente di liberarvi dallo stato legato, che è pienamente sufficiente per appianarvi la via nella Casa del Padre e di correre nelle Braccia di Colui nel Quale unicamente potete essere beati. Sfruttate questo breve tempo per la salvezza delle vostre anime. Non rimandate ciò che presto dovrete fare, perché non sapete quanto tempo vi è ancora concesso sulla Terra. Questo è un tempo di Grazia della massima importanza perché può bastare a condurvi alla beatitudine, ma a questo deve tendere la vostra libera volontà. Il lasso di tempo è soltanto molto breve che vi è ancora destinato e ciononostante può bastare per la totale spiritualizzazione della vostra anima. Ma il tempo della vostra rinnovata lotta è incommensurabilmente lungo, e se falliste totalmente sareste di nuovo legati nelle Creazioni della nuova Terra. Vorrei sempre di nuovo ammonirvi di pensare al fatto che è un'inaudita Grazia, che possiate ancora vivere per formare voi stessi in esseri, che corrispondono alla Mia Immagine, e che lo potete anche fare con il Suo Sostegno. Ma dovete voler liberamente e guidare i vostri passi alla Croce, a Gesù Cristo, il quale vi vuole davvero aiutare a raggiungere la vostra meta. Questo solo determina il vostro ritorno nella Casa del Padre, che invochiate Gesù Cristo per l'Aiuto, perché da soli non siete in grado di guidare i vostri passi alla giusta meta. Ma Egli vi aiuta e la vostra vita terrena non sarà una corsa a vuoto, se soltanto invocate Lui, perché allora riconoscete Me Stesso in Lui e quindi stabilite il collegamento con Me Stesso che è necessario per raggiungere la vostra meta. Ogni giorno può produrre questo cambiamento dell'essere, perché sarete subito provvisti con la Forza, quando vi rivolgerete credenti a Gesù Cristo Che attende soltanto la vostra chiamata per ricompensarvi amorevolmente, il Quale guiderà sempre la Forza a voi, se desiderate questo soltanto intimamente. Pensate che in breve tempo potete essere privi della vostra forma esteriore per poi essere beati nella Libertà e nella Luce, ma che anche nell'uso sbagliato della vostra libertà potete rimanere eternamente ancora nella non-libertà, quando fallite in questa vita terrena e badate indifferenti soltanto al mondano, ma non pensare alla vostra anima che è in grave miseria. Perché più rapidamente di quel che pensate, arriva la fine. Per ognuno di voi arriva l'ora inattesa, perché nessuno sa quando è determinata tramite la Mia Volontà. Perciò ognuno deve seriamente sforzarsi di vivere sapendo che in ogni momento può arrivare per lui la chiamata dalla vita, deve aver stabilito il legame con Gesù Cristo affinché possa ricevere da Me la Forza per la sua vita terrena e la formazione della sua anima, in modo che Io Stesso venga ora riconosciuto in Gesù Cristo, quando l'uomo invoca Colui nel Quale Io Stesso Mi Sono incorporato, in Gesù Cristo, con il Quale Mi Sono unito, con il Quale Sono diventato Uno, il Quale è stato soltanto l'Involucro nel quale Io Stesso ho potuto celarmi per redimere voi uomini. Io Ero in Lui, ed Egli era in Me, e chi Lo riconosce ed afferma, riconosce anche Me e dopo la sua morte ritornerà a Me nella Casa del suo Padre.

Amen

D'ora in poi sarete obbligati a richiedere sempre e continuamente il Mio Aiuto se non volete soccombere nella lotta della vita, nella miseria terrena come quella spirituale. Potete comunque anche uscire da questa da vincitori senza invocare il Mio Aiuto, ma allora siete già nel potere del Mio avversario, che vi dà la forza per superare, il quale però come ricompensa per questo occupa le vostre anime. Essere rinsaldati da questa forza nel tempo in arrivo è la vostra più grande disgrazia, perché con ciò vi perdetevi per tempi eterni nel regno della tenebra, scambiate per questo breve tempo della Forza un'Eternità nell'assenza di Forza, dove dovete espiare in modo estremamente duro la vostra mancanza di non esservi rivolti a Me per l'Aiuto.

Il tempo in arrivo è da sopportare solamente con il Mio Sostegno, con l'apporto della Mia Forza e senza pericolo per le anime. E ciononostante rimane lasciato a voi stessi, se volete invocarMi. La grande miseria dovrebbe indurvi a questo, ma Io Stesso non vi costringo, cerco soltanto di muovervi tramite la miseria a mettervi in contatto con Me, perché diversamente non posso trasmettervi la Forza. La vita sarà difficile e sofferta per ogni singolo che non Mi porta nel suo cuore.

Ad ognuno di voi però sarà un sollievo, se vi rivolgete a Me per l'Aiuto. Il Mio Amore vi aiuta a portare, aiuta il singolo che confida credente in Me, perché la grande sofferenza deve toccare l'umanità per via di lei stessa, come ultimo mezzo per conquistarla per Me ed il Mio Regno. Voglio rendere i cuori degli uomini ricettivi per la Mia Parola, e questo lo deve ancora operare la grande miseria, affinché abbiano fame per una Parola di Conforto, per una spiegazione per la loro miseria, che valutino seriamente la Mia Parola nel cuore e siano in grado di riconoscerMi se sono di buona volontà, perché ci sono molte anime guidate nell'errore che hanno mancato la retta via, perché sulla stessa devono di nuovo venir guidati al ritorno tramite la Mia Parola che rivela loro la Verità in tutta la Pienezza. La miseria comunque chiuderà anche molti cuori alla Mia Parola, e non possono venir aperti obbligatoriamente, ma ben per colui che la sopporta, senza chiedere l'aiuto al Mio avversario nella forma di disamore, commesso al prossimo e nel cattivo pensare e parlare, perché li assiste con evidenza, e procura loro facilitazioni di ogni genere, per conquistarli del tutto.

Non cercate di migliorare la vostra vita terrena attraverso rinnovati disamori, portate il vostro destino pazienti e rassegnati, e venite a Me. Io vi assisto sempre, se chiedete soltanto il Mio Aiuto, se soltanto trovate la via verso di Me e se vi chinate umilmente dinanzi a Me e vi raccomandate alla Mia Grazia. Non lascio mai andare via da Me senza Aiuto uno che chiede seriamente, e voi tutti dovete conquistare questa fiducia, se la grande miseria deve passare da voi in modo sopportabile. Potete essere sempre certi del Mio amorevole Provvedimento, se vi date a Me Stesso, se Mi riconoscete, se quindi non Mi escludete dai vostri pensieri. Ma chi manca questo, è nella più grave oppressione dell'anima, da cui soltanto la sua propria volontà può aiutarlo ad uscire, perché il tempo stringe e diventerà sempre più riconoscibile come tempo della fine, perché Satana agisce con evidenza, spinge gli uomini ad azioni del più grosso disamore, che hanno sempre l'effetto nella miseria ed afflizione terreni, ed avvelena il pensare degli uomini, dove non gli viene opposta nessuna resistenza attraverso la volontà rivolta a Me.

E così gli uomini devono stare in guardia, perché si tratta di superare l'ultima prova della vita terrena; devono aver un occhio vigile ai fenomeni del tempo, al modo d'agire degli uomini, che vengono governati visibilmente dal basso, ed anche all'gire dall'Alto, devono badare agli annunciatori della Mia Parola, i quali sono in grado di dar loro pienamente chiarimento sul senso e lo scopo dell'ultima grande miseria e sull'eterno Piano di Salvezza, che deve prendere il suo corso com'è stabilito e come la Mia Sapienza lo ha riconosciuto utile allo scopo sin dall'Eternità. Devono badare ai loro Avvertimenti ed Ammonimenti, ed il tempo difficile passerà sopportabile da ognuno che è di buona volontà e Mi invoca nella miseria.

Amen

Non dimenticate coloro che sono passati nell'aldilà nella miseria dell'anima, perché hanno bisogno del vostro aiuto. Sono troppo deboli per poter aiutare sé stessi, e vi saranno eternamente grati se li assistete e date loro forza attraverso la vostra preghiera. Questa preghiera dev'essere il motivo l'amore, l'amore per il debole, il non redento che non volete lasciare soffrire, al quale volete diminuire la sofferenza per quanto stia nella vostra forza.

Se poteste dare sulla Terra uno sguardo in quel Regno delle anime non redenti, una compassione profonda colmerebbe il vostro cuore e la vostra volontà di aiutare verrebbe stimolata, se soltanto arde in voi una scintilla d'amore, perché la loro sorte è indicibilmente triste che, anche se causata da loro stessi, spinge ogni anima sensibile ad aiutare. Soggiornano nell'oscurità spaventosa, secondo il grado della loro imperfezione, ed il loro ambiente è, se sono in grado di riconoscerlo debolmente, deserto e triste, e ciononostante loro stesse sono troppo deboli per abbandonare il luogo del loro soggiorno e per procurarsi uno stato migliore, e perciò la loro miseria è ultragrande, perché tutto procura loro dei tormenti.

E voi potete diminuire loro questi tormenti, mentre vi prendete cura delle povere anime nella preghiera, mentre cercate di immaginarvi la loro grande miseria pieni di compassione e pensate a loro nell'intima preghiera, mentre inoltre recitate loro nello spirito il Vangelo, cioè se cercate di rendere loro chiara la benedizione dell'amore e presentate loro l'amore come unico mezzo di salvezza. Appena vi riesce di accendere la scintilla d'amore in una povera anima, lei è salva per l'Eternità, perché allora può ricevere direttamente la Forza dal Regno di Luce, i cui abitanti sono pure attivi in modo fervente su quelle anime, che però possono entrare in azione soltanto se nell'anima è riconoscibile un piccolo desiderio per la Luce ed una piccola scintilla d'amore e quando l'amore si manifesta nel fatto che vorrebbe aiutare altre anime sofferenti. Allora le viene apportata Forza in aumentata misura ed ora inizia la risalita nel Regno spirituale.

Non dovete mai lasciare le anime al loro destino, perché soltanto l'amore salva, e soltanto un pensare a loro nell'amore può procurare loro lenimento nella loro sofferenza. Perciò la vostra preghiera deve procedere dal cuore, non deve essere soltanto una preghiera di labbra, ma vi deve spingere l'amore per il debole, l'inerte, di chiedere intimamente la Grazia e l' Aiuto di Dio, per dare sollievo alla loro sorte e perciò dovete rivolgere a loro più sovente i vostri pensieri, che sentono questo già come sollievo e sentono ogni amorevole preghiera come apporto di Forza. Non dimenticate queste anime, perché hanno bisogno di voi e vi saranno eternamente grate, se avete loro aiutato dall'abisso in Alto, di giungere dalla notte del loro ambiente alla Luce.

Amen

La Forza della preghiera

Dovete più sovente provare la Forza della preghiera, affinché riconosciate sempre di più l'Amore del vostro Padre, perché Io vi darò sempre ciò che Mi chiedete nella forte fede, ed allora vi sentirete sempre più vicino a Me, quando sperimentate, che Io vi ascolto ed il Mio Amore provvede a voi secondo la vostra fede. Dovete sempre sapere, che la preghiera è il ponte sul quale potete giungere a Me, perché nella preghiera stabilite voi stessi il legame con Me, ed allora anche la Mia Forza d'Amore può agire su di voi. Quando Mi pregate, allora Mi riconoscete anche come vostro Dio e Creatore, il Quale può adempiere la vostra preghiera, perché ne ha il Potere e come Padre, il Quale vuole adempiervi la preghiera, perché vi ama.

Deve comunque essere una preghiera nello Spirito e nella Verità, perché anche le vostre labbra possono pronunciare delle parole nella forma della preghiera, che però non possono raggiungere il Mio Orecchio, perché non salgono a Me dalla profondità del vostro cuore. Giornalmente vi muovono così tanti pensieri, avete così tanti desideri, maggiori e minori, e dovete solo presentarli tutti a Me ed

in Verità, Io regolerò per voi le faccende più piccole, quando Me lo chiedete, e vi rendereste conto sempre di più della Mia Presenza, e la vostra esistenza terrena sarebbe per voi molto più facile. Io voglio sempre di nuovo Essere nei vostri pensieri, dovete fare tutto con Me, ed essere costantemente legati con Me nella preghiera.

Pregate senza interruzione. Con ciò però non è intesa la costante preghiera formale, che viene sempre soltanto pronunciata dalla vostra bocca, ma non procede mai dal cuore. Ma dovete chiedere a Me il Consiglio per tutto ciò che pensate e fate, che ora conduciate un cammino di vita totalmente nella Mia Volontà, guidato sempre da Me ed indotto a tutte le azioni, che ora saranno anche giuste. Perché come Padre voglio la vostra pienissima fiducia nel Mio Amore e Potenza.

Il Mio Amore non Si negherà mai, ma voi stessi dovete desiderarlo, cosa che viene dimostrato nella giusta preghiera in umiltà. Ed anche se è soltanto un pensiero a Me, con il quale cominciate ogni lavoro, se è una richiesta che presentate a Me, vi voglio sempre dimostrare la Mia Presenza, reagendo a tutto, perché questo intimo legame vi procura una ultramisura di Forza, ed è anche già la prova di volontà superata, perché vi spinge continuamente a Me, quindi cercate l'unificazione con Me, che una volta avete sciolta liberamente.

Potete ottenere molto tramite la vostra preghiera, per voi stessi ed anche per tutti coloro ai quali pensate nell'intercessione. La vostra preghiera è una fonte di Forza per voi stessi e per il vostro prossimo che non si esaurisce, perché dovete pregare "senza interruzione", quindi non vi sono posti limiti, e dato che ogni legame con Me è per voi anche l'apporto di Forza, non dovete temere nessun esaurimento della Forza, perché vi collegherete sempre più intimamente con Me, finché non potete più immaginarvi una vita senza di Me. Io voglio essere il vostro inizio e la vostra fine, non deve passare nessun giorno, in cui non venite a Me nella preghiera e chiedete la Mia Benedizione. Ed in Verità, il vostro cammino terreno vi condurrà alla meta, alla definitiva unione con Me.

Sfruttate la Forza della preghiera, salite sul ponte verso di Me, quanto più sovente vi è possibile, non lasciateMi mai fuori dai vostri pensieri, portate a Me tutte le vostre questioni per quanto siano minime, perché vi voglio dimostrare, che conosco tutti i vostri pensieri, miserie e richieste, includendo sempre Me Stesso e vi conduco fuori dalla miseria, mentre Sono il vostro costante Accompagnatore, perché ogni pensiero rivolto a Me, per quanto breve, Mi attira a voi, ed il Mio Amore fluisce a voi, che vi aiuta sempre nella salita. E chi è costantemente unito con Me, nulla più lo spaventerà di ciò che passa nel mondo, egli dimora nella Mia Regione, benché si trovi ancora in mezzo al mondo, perché un'anima si è totalmente staccata dal mondo, perché Mi cerca in ogni tempo, perché la Mia Presenza le significa molto di più che tutti i beni del mondo.

Amen